TRIESTE Venerdì 1.o Agosto 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6729
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

ARTURO ZANOLLA Podestà TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La gigantesca battaglia dal Mar Glaciale al Mar Nero

L'avanzata tedesca in Ucraina penetra in profondità

mentre il cerchio a est di Smolensk si stringe sempre più

Corpo di spedizione italiano ha raggiunto la zona di radunata

Berlino, 31

Il Comando supremo delle forze armate tedesche comunica:

Durante l'inseguimento delle armate sovietiche sconfitte nell'Ucraina, le forze tedesche sono penetrate profondamente in zone ove il nemico effettua i suoi movimenti di ritirata.

Il cerchio in cui è preso il nemico, ad est di Smolensk, si restringe sempre più.

Reparti combattenti in Estonia hanno respinto i sovietici verso nord.

Apparecchi tedeschi da combattimento hanno efficacemente bombardato la notte scorsa gli impianti militari di Mosca ed il nodo ferroviario di Orel.

Per quanto informa il «D. N. B.», ad ovest del Lapo Peipus i reggimenti sovietici, chiusi nella morsa, sono stati completamente distrutti. I contrattacchi nemici, si concentrano principalmente nel settore tra due boschi discosti tra loro circa mille metri. Ogni tentativo di rompere l'accerchiamento è stato respinto, con gravissime perdite del nemico, dall'artiglieria e dal fuoco delle mitragliatrici tedesche.

Le truppe tedesche hanno completato l'accerchiamento delle Divisioni sovietiche rimaste imbottigliate nel settore nord. Parti di 7 Divisioni sovietiche già decimate, sono state annientate. Sono stati catturati migliaia di prigionieri. Il bottino comprende tra l'altro 27 cannoni, 23 cannoni anticarro, 7 batterie contraeree, 78 autocarri e numerosi carri armati.

Anche nel settore di Smolensk apparecchi tedeschi da combattimento hanno appoggiato validamente le operazioni dell'Esercito, distruggendo tra l'altro 27 cannoni, 35 carri armati e 140 autocarri nemici. L'aviazione germanica ha attaccato, inoltre, lungo l'intero fronte centrale, colonne in marcia, concentramenti di truppe e linee ferroviarie. A sud di Kiev sono state bombardate con grande successo colonne di autocarri e linee ferroviarie.

Truppe tedesche hanno travolto il 30 luglio, nel settore meridionale del fronte antibolscevico, altre numerose posizioni sovietiche, proseguendo quindi la loro marcia verso est.

Apparecchi tedeschi da combattimento hanno attaccato ieri di sorpresa, ad est di Smolensk, un aeroporto sovietico nel quale si trovavano allineati centinaia di bombardieri tipo «Martin», velivoli da trasporto tipo «Maxim Gorki» e caccia. Bombe di medio e grosso calibro hanno centrato in pieno il bersaglio.

Panorama generale

Berlino, 31

Alle notizie euforiche che dirama la propaganda russa e la propaganda inglese sulle operazioni, si contrappone il notiziario pacato e serio della stampa germanica. Da Londra e da Mosca si diffondono per il mondo notizie false e contraddittorie sulle quali cade di quando in quando la doccia fredda di qualche giornalista inglese più autorevole che sente il dovere di mettere in guardia il pubblico contro fallaci e perniciose speranze.

Berlino invece diffonde informazioni documentate e precise, sorrette e corredate da cifre sulla metodica distruzione delle ingenti masse russe accerchiate nelle varie sacche, nelle quali si spezzettò il fronte russo sotto i colpi di ariete delle Divisioni germaniche di rottura. Questo lavoro sistematico di distruzione esige il suo tempo, anche perchè le truppe russe un po' per naturale fatalismo un po' per il terrore delle pistole dei commissari, un po' per il fanatismo sovietico di certe unità scelte, resistono fino al massimo che possono, fino al crollo di un reparto dipendente dalla distruzione del comando o dalla morte dei commissari.

Il numero dei disertori russi in continuo aumento indica eloquentemente lo stato d'animo che si sta creando in quegli autentici girotondi che sono le sacche accerchiate. Per sostenere il suo ritmo di resistenza, il Comando russo lancia continuamente nella mischia forze fresche d'ogni genere, le quali alla loro volta vanno formate, poi accerchiate e per essere chiuse in nuove sacche che [illegible] ininterrottamente [illegible] degli uomini e delle armi [illegible].

La tattica di Stalin è di guadagnare tempo condannando alla distruzione enormi masse di uomini e di armi sovietiche. Gli Eserciti germanico-europei non possono ignorare questa tattica alla quale danno l'unica risposta possibile: la distruzione. Il comportamento passivo di certi reparti russi che continuano automaticamente a sparare fino a quando non sono letteralmente fatti prigionieri fa pensare più che a reparti di soldati ad «allevamenti di cavalli per la guerra» i quali stanno sotto il fuoco fino a che sono uccisi oppure catturati e mandati all'abbeveratoio.

Nessun giornale dell'Asse contesta questa resistenza russa. Essa altera però il panorama generale della grande battaglia le cui caratteristiche sono:

1) rottura in vari pezzi del fronte russo;

2) sistematica macinazione di ognuno di questi pezzi e suo graduale sbriciolamento;

3) annientamento di enormi masse di armi sovietiche di ogni genere;

4) un bottino fantastico di cannoni di carri armati di mitragliatrici e di automezzi che aumenta ogni ventiquattr'ore;

5) enormi masse di soldati sovietici eliminati dalla circolazione per distruzione o cattura;

6) mancanza ormai visibile di organicità e di compattezza nella resistenza russa;

7) progressivo rarefarsi dei rifornimenti russi sui teatri di combattimento.

Le truppe alleate fraternizzano con i nostri soldati

Roma, 31

Il Corpo di spedizione italiano ha ormai raggiunto la zona di radunata del fronte orientale.

Nei Paesi attraversati le accoglienze tributate alle nostre truppe da parte delle autorità militari e civili, nonchè delle popolazioni sono state particolarmente cordiali.

Ovunque le truppe alleate hanno fraternizzato con i nostri ufficiali e soldati.

La caduta di Pietroburgo si può ritenere imminente

Berlino, 31

Due sembrano essere i punti di maggiore pressione delle unità tedesche nella guerra di Russia. Uno è l'accerchiamento e il conseguente assedio con l'inevitabile presa di Pietroburgo, l'altro la progressione delle truppe tedesche verso Mosca.

Tre obiettivi raggiunti

Di Pietroburgo si è fatto un cenno evidente nel Bollettino odierno, ma uno preciso si è avuto nella conversazione quotidiana al Ministero della Propaganda. I Germanici provenienti dai Paesi baltici hanno compiuto combattendo una conversione prima verso est e poi verso nord e sono riusciti a circondare Pietroburgo, mentre altre unità spingevano verso nord il resto dei reparti russi che ancora si trovavano nella parte dell'Estonia tuttora nelle mani sovietiche.

Così i Germanici hanno raggiunto tre importanti successi: hanno chiuso in un cerchio infrangibile le truppe sovietiche che difendono Pietroburgo formando così un'altra di quelle sacche tanto care ai Tedeschi nella nuova tattica inaugurata nell'attuale guerra; hanno tagliato fuori Pietroburgo dal resto della Russia impedendo ogni soccorso e ogni rifornimento alla città.

Bisogna tener conto anche che al nord della ex Capitale zarista i Finlandesi avanzano sicuri nella Carelia e che il Mar Baltico è saldamente bloccato dalle Forze aeree e navali germaniche, tanto che la caduta di Pietroburgo si può ritenere imminente.

Infine stanno minacciando molto da vicino Tallinn, Capitale dell'Estonia e sono presso Narva, all'estremo confine fra l'Estonia e la Russia sul golfo di Finlandia, capolinea di un tronco ferroviario che conduce a Pietroburgo.

La situazione delle truppe russe anche in Estonia è diventata così insostenibile. In questo momento i Tedeschi hanno immobilizzato anche Kronstadt, il porto di guerra e mercantile di Pietroburgo, e nello stesso tempo si sono assicurati la cattura delle unità russe rimaste chiuse in quel settore. Già gli effetti dell'avviluppamento di Pietroburgo si fanno sentire: una sacca è stata annientata con la cattura di altri prigionieri e con la distruzione di una quantità di soldati russi fra morti e feriti.

Verso Mosca

Verso Mosca il consolidamento della situazione tedesca si accentua e si perfeziona. Lasciatesi alle spalle i nuclei di truppe sovietiche che difendono alcune posizioni di Smolensk e saldamente circondata la città, le truppe avanzano mentre l'aviazione annienta tutti i centri di rifornimento e di smistamento russi al servizio di Mosca, compresa Orel, a sud della Capitale.

Ma ai Tedeschi che procedono con metodo matematico sta molto più a cuore in questo periodo della guerra la distruzione delle sacche grandi e piccole che formano delle chiazze o delle oasi nella marea dilagante, piuttosto che la presa di città grandi e medie con azioni che possono essere fortunate ma precarie o almeno pericolosamente instabili. Così ora i Tedeschi sono già in condizioni di portarsi avanti in modo assai più sicuro di quanto lo fossero venti giorni fa. L'azione rapida e irruente dello sfondamento fu affidato con successo ai carri armati e alle Divisioni corazzate, ma la fanteria che decide le battaglie era rimasta molto indietro. Adesso invece le fanterie hanno raggiunto le Divisioni celeri sulla linea di battaglia e le Divisioni corazzate possono dedicarsi ad altri compiti, lasciando alle fanterie quello del rastrellamento e dell'annientamento delle sacche. Le fanterie tedesche marciando sempre a piedi hanno percorso distanze notevolissime; sono arrivate a destinazione fresche e intatte e in grado di avere presto il sopravvento sui reparti russi ancora efficienti, pur essendo mescolati e ingarbugliati, ogni giorno, i Tedeschi annunciano la cattura di migliaia di prigionieri; ma le cifre totali saranno comunicate solo tra giorni e saranno sorprendenti.

Tutto fa credere che la presa di Pietroburgo, di Mosca, di Kiev e di Odessa non sia che una tappa nel disegno generale di questa campagna. Prese quelle città, i Germanici avanzeranno ancora fino a rendersi padroni di tutta la Russia europea. Non certo ciò potrà avvenire in una settimana o in un mese, perchè i Tedeschi non si sono fissati un limite di tempo, ma la conquista di tutta la Russia è assolutamente certa, anche se il tempo che occorrerà per conquistarla sarà doppio o triplo di quanto certi frettolosi si sussurrano.

Nuove prove dei piani aggressivi della Russia bolscevica contro i territori del Reich

Berlino, 31

Fra il materiale vario, rinvenuto dai tedeschi nel Quartier generale della 15.a Armata sovietica a Luck, oltre ai documenti, di cui è già stata data notizia, sono stati trovati anche un piano sulla «organizzazione del servizio delle retrovie» e un piano per «il materiale approvvigionamento nella imminenza delle operazioni». Entrambi i documenti sono stati redatti prima dell'inizio delle operazioni.

Il piano di organizzazione del servizio delle retrovie comprende: punto primo punto doppio a) «fin dall'inizio delle operazioni (25 luglio 1941) la consistenza dei materiali deve porsi all'attivo; b) (fin dal 30 luglio 1941) sfondamento della linea sul fiume Wieprz (la consistenza di materiale di munizioni deve essere integrata all'attivo nelle postazioni di batterie e nei depositi di munizioni. Al «punto secondo» si dice: a) stazioni di comando fino al raggiungimento del settore Ljubartow-Lublin è la stazione di Sarny. Dopo il raggiungimento di questo settore (dal 1 agosto 1941) è la stazione Kowel; b) stazioni di approvvigionamento per il tredicesimo corpo fucilieri, per la ventesima, ventunesima e ventiduesima divisione fucilieri dal 17 luglio è la stazione di Krymno.

Successivamente si ha l'intenzione di trasferire la base di approvvigionamento dal 2 agosto verso la stazione Choln. Il primo specifica quindi dettagliatamente il dislocamento di corpi specializzati.

Dal 15 luglio in poi si fissano altre posizioni di stazioni i cui nomi si trovano più avanti ad occidente del territorio del Governatorato generale. Al punto quinto è illustrata l'organizzazione di tre campi di concentramento del Commissariato del popolo per gli internati, per prigionieri di guerra. Si tratta dei campi numero 23 a Krymno, numero 28 a Kowel e numero 29 a Turijsk. A conclusione di queste disposizioni si trova anche un avvertimento: questi campi di prigionieri possono accogliere quotidianamente da 4600 fino a 6000 uomini.

Questa è l'evidentissima prova, non solo dei piani aggressivi della Russia bolscevica contro i territori del Reich e del Governatorato generale, ma anche dell'imminenza del pericolo che sovrastava l'Europa. Tanta accurata organizzazione non è servita a nulla, perchè il tempestivo intervento delle Forze Armate germaniche ha salvato i popoli d'Europa da tante calamità.

Il generale Ernst Udet conferma di essere... vivo

Berlino, 31

E' circolata all'estero la notizia che il colonnello generale Ernst Udet dell'Arma aerea germanica si era suicidato. Il generale Udet ha ricevuto oggi nel suo ufficio il corrispondente dell'*United Press* e gli ha confermato personalmente di essere... vivo e in ottima salute. Ha letto ad alta voce le notizie pubblicate all'estero circa il suo suicidio in un campo di concentramento ove sarebbe stato inviato per essersi opposto alla campagna contro l'Unione Sovietica.

La conversazione tra il corrispondente e il generale è avvenuta nel gabinetto di lavoro di quest'ultimo al Ministero dell'Aria. Il generale si è rifiutato di entrare in merito all'attività svolta dall'Arma aerea germanica nella campagna contro la Russia limitandosi a dire che era soddisfatissimo dei risultati ottenuti. Quanto alle notizie straniere esse hanno offerto argomento di viva ilarità al generale.

Il ministro Göbbels riceve un gruppo di giornalisti fascisti

Berlino, 31

Il ministro della Propaganda Göbbels ha ricevuto oggi un gruppo di giornalisti fascisti che si trovano in Germania a scopo di studio, e precisamente il direttore della *Gazzetta del Popolo* Eugenio Bertuetti, il redattore capo del *Popolo d'Italia* Giorgio Pini, il collaboratore militare del *Popolo d'Italia* generale Fettarappa e Guido Puccio della *Tribuna*. Il ministro si è cordialmente intrattenuto coi camerati fascisti per quasi un'ora.

I sistemi della Ghepeù esperimentati da un gruppo di marinai spagnoli

Madrid, 31

Si apprendono ora dalla viva voce di uno dei principali protagonisti, il capitano marittimo Meana, comandante del piroscafo «Elcano», i particolari di una drammatica avventura vissuta da un grosso nucleo di marinai spagnoli capitati ad Odessa all'epoca della guerra di Spagna.

Un grosso convoglio veniva infatti inviato alla volta di Odessa per ordine del Governo rosso nell'aprile del '37, allo scopo di alimentare con grosse forniture sovietiche le scorte dei viveri che, per la crescente penuria, provocavano notevoli preoccupazioni ai governanti rivoluzionari. Facevano parte del convoglio vapori di medio e grosso tonnellaggio quali l'«Elcano», il «Cabo S. Antonio», il «Mar. Blanco», il «Gran Canaria» ed il «Ciudad de Tarragona» che, giunti nel porto di Odessa, iniziarono senz'altro le operazioni di carico secondo gli accordi stabiliti. Ma ecco che proprio quando le stive erano ormai ricolme e già si profilava la possibilità di levare l'ancora, senza dare la minima spiegazione i caricatori sovietici iniziavano, fra lo sbalordimento dei comandanti e delle ciurme, lo scarico delle merci imbarcate. L'episodio, che conferma i macchinosi e foschi sistemi di moda nella Russia sovietica, si sarebbe risolto in una manovra non priva di umorismo dalla quale si poteva dedurre che il fare e disfare è una specialità di marca prettamente bolscevica; senonchè quello era il preludio di un autentico dramma nel quale si sarebbero trovati coinvolti comandanti ed equipaggi dello sfortunato convoglio. Poco dopo una comunicazione laconica segnalava che la permanenza ad Odessa del convoglio si sarebbe protratta con ogni probabilità per qualche tempo ed intanto venivano ritirate tutte le radio di bordo. Il blocco si protrasse così di mese in mese fino al 1939.

Il capitano Meana descrive gli orrori di quei lunghi due anni di forzata inazione trascorsi nella città di Odessa, dove le più tragiche condizioni di igiene, unite ad una spaventosa miseria ed al terrore politico della Ghepeù, avevano trasformato la popolazione in tali condizioni paragonabili soltanto a quelle esistenti nell'epoca più cupa del Medio Evo. Privi di ogni notizia della Spagna, ridotti a mal partito, gli equipaggi si andavano di giorno in giorno abbrutendo, quando un filo di speranza di poter finalmente evadere dall'esosa prigionia, sorse il giorno in cui chiamati dal Console spagnolo rosso venne loro annunciato che non esisteva più Governo in Ispagna e che potevano riprendere il mare. La comunicazione venne data agli equipaggi convocati alla dogana, ma mentre si apprestavano a riprendere posto a bordo, vennero circondati da elementi della Ghepeù e invitati a rimanere definitivamente a terra. Contemporaneamente sui pennoni delle navi spagnole veniva issata la bandiera sovietica.

Soltanto dopo quattro mesi, privi di mezzi e di passaporti, venivano inviati a Costantinopoli, di dove, con l'aiuto dei vari Consoli di Spagna, hanno finalmente potuto raggiungere, via Genova, Barcellona, dove li attendeva un'ultima sgradita sorpresa. Infatti, i Sovieti, non soddisfatti delle sofferenze inflitte agli equipaggi durante la dolorosa odissea vissuta in territorio russo, li avevano segnalati, all'arrivo, come anarchici indesiderati espulsi dal territorio sovietico. Il capitano Meana ha poi segnalato che ad Odessa si trovano concentrati 700 bimbi spagnoli deportati dai rossi di Spagna, che, privi di notizie dei genitori, malamente alimentati, versano in pietosissime condizioni.

Brutale aggressione inglese contro una città finlandese

Helsinki, 31

Nelle prime ore di stamane, come informa un Comunicato ufficiale straordinario, una squadriglia di apparecchi britannici ha bombardato la città di Liinahamari, presso Petsamo.

L'aggressione inglese inconcepibile, dato che tra Finlandia ed Inghilterra non esiste uno stato di guerra, ha suscitato enorme indignazione tra la popolazione finnica e tra gli osservatori stranieri residenti a Helsinki.

La situazione alimentare è considerata soddisfacente in Bulgaria

Sofia, 31

La situazione alimentare del Paese è soddisfacente, nonostante le affermazioni false e tendenziose della propaganda nemica. Si apprende infatti che il Governo ha ripristinato la libertà del commercio delle farine, fermo restando il monopolio dello Stato per il commercio del grano. Il raccolto questo anno ha dato risultati superiori alle previsioni.

A Mantova: la folla ascolta la parola del Duce

I segni della battaglia mediterranea
Navi malconce a Gibilterra con un ingente numero di feriti

Tangeri, 31

A riprova dei duri colpi ricevuti dalla formazione navale britannica presa d'assalto dalle forze italiane negli scorsi giorni nel Mediterraneo centrale in occasione del mal riuscito tentativo di forzare il passo per l'inoltro di un importantissimo convoglio di rifornimento per le Armate d'oriente, hanno fatto il loro malinconico ingresso nel porto di Gibilterra un incrociatore corazzato, 2 incrociatori, 1 caccia e 2 incrociatori ausiliari. Le navi partite con tanta baldanza sono rientrate portando nitidi i segni delle ferite che l'audacia e la potenza dei nostri mezzi di attacco aereo-navali hanno saputo loro infliggere.

Da informazioni pervenute si apprende intanto che il numero dei feriti supera la cifra di 200 e si deduce che i morti debbono essere stati moltissimi se questa volta i comandanti anzichè riportare le salme a Gibilterra per dare loro, come di costume, sepoltura nel cimitero militare della piazzaforte hanno preferito calarli in mare. Dopo di che l'Ammiragliato britannico potrà proseguire imperturbabile nella serie dei falsi e delle reticenze che non convincono nessuno e tanto meno gli osservatori imparziali che hanno avuto ancora una volta la possibilità di controllare direttamente la esatta portata del nuovo insuccesso della «più potente flotta del mondo».

Una petroliera affondata dagli aerei dell'Asse nel Mediterraneo

Audaci sortite e puntate dei difensori di Gondar
Reparti nemici volti in fuga sul fronte di Tobruk

Bollettino 422

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 31 luglio 1941-XIX:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruk, reparti nemici con carri armati sono stati volti in fuga. Artiglierie germaniche hanno colpito impianti e apprestamenti della piazza.

Durante l'incursione aerea su Bengasi, citata nel Bollettino di ieri, la nostra difesa ha abbattuto un velivolo britannico, che è precipitato in mare.

Aerei dell'Asse hanno affondato una petroliera e danneggiato gravemente un piroscafo al largo delle coste cirenaiche.

Nell'Africa orientale, in regione Gondar, reparti di Camicie nere e di coloniali hanno effettuato audaci sortite e puntate, riuscendo a penetrare nello schieramento avversario. Il nemico ha opposto resistenza, ma è stato ovunque fugato subendo perdite di uomini e di armi.

In questi ultimi giorni, l'abitato di Gondar ha subito qualche incursione aerea. Non si lamentano vittime.

Velivoli britannici, nel pomeriggio di ieri, hanno attaccato Cagliari. La nostra difesa contraerea, in concorso con la caccia, ha prontamente stroncato l'azione avversaria, che ha causato una sola vittima.

Tre velivoli britannici abbattuti durante l'attacco contro la petroliera

Zona di operazioni, 31

Apparecchi da combattimento italiani e tedeschi hanno affondato una nave cisterna inglese ed hanno gravemente danneggiato una nave britannica adibita agli approvvigionamenti, in occasione di un attacco contro un convoglio britannico, nei pressi delle coste dell'Africa settentrionale. Durante tale azione si è sviluppato un combattimento con i caccia britannici, che è terminato con l'abbattimento di 3 apparecchi nemici.

Altri 5 piroscafi affondati in Atlantico da sommergibili tedeschi

Berlino, 31

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Sommergibili germanici hanno inseguito i resti del convoglio attaccato e disperso nell'Atlantico, affondando altri 5 vapori commerciali armati per complessive 24.000 tonnellate. Le perdite totali del nemico in queste operazioni, hanno raggiunto di conseguenza 140.500 tonnellate di stazza.

Nei combattimenti contro l'Inghilterra, l'Arma aerea tedesca ha gravemente danneggiato una grande nave commerciale navigante ad oriente di Lowestoft. Altri attacchi di bombardieri tedeschi sono stati diretti l'ultima notte su aerodromi a sud-est e a sud-ovest dell'Isola britannica.

Il tentato attacco di circa 40 apparecchi britannici decollati da una portaerei, da una zona settentrionale dell'Oceano Artico, contro il porto di Kirkenes, è stato sventato. Il nemico ha perduto in combattimenti aerei 23 apparecchi; altri 5 sono stati abbattuti dalla contraerea e dall'artiglieria della Marina.

Sulla baia tedesca la caccia germanica ha abbattuto 5 bombardieri inglesi che facevano parte di una formazione di 8 apparecchi. L'artiglieria della Marina ha fatto precipitare 2 apparecchi britannici da combattimento, mentre uno spazzamine ne ha abbattuto un terzo.

In alcune località della Germania occidentale l'Arma aerea britannica ha gettato la notte scorsa bombe incendiarie e dirompenti. Si deplorano alcuni morti e feriti fra la popolazione civile.

Sull'ultimo attacco dell'arma aerea germanica alla zona del Canale di Suez si apprendono nuovi particolari, che confermano il grande successo ottenuto con l'azione. La mèta della formazione di «Stukas» era un campo d'aviazione situato nei pressi di Ismailia, nel quale risultavano concentrate imponenti forze aeree britanniche. Volando ad altissima quota nella chiarissima notte lunare, gli apparecchi tedeschi non ebbero alcuna difficoltà a rintracciare il terreno, precipitando su di esso a pieno motore. Soltanto quando le prime bombe scoppiarono sui bersagli la difesa antiaerea inglese entrò in azione, creando una fiammeggiante cortina di fuoco. Ma ormai era tardi. Volando a catena, gli «Stukas» piombarono uno dopo l'altro sui capannoni e sugli impianti del campo sconvolgendolo col lancio di una pioggia di bombe di grossissimo calibro. Grandi incendi avvolsero immediatamente il terreno accompagnati da schianti di esplosioni tra altissime colonne di fumo. Tutti i capannoni, i serbatoi e le opere che esistevano sul campo vennero così schiantate, tanto che sulla via del ritorno, ancora a cento chilometri di distanza, gli aviatori tedeschi vedevano nel cielo il bagliore degli incendi.

Illimitata ammirazione per l'impresa di Malta

Zurigo, 31

La zurighese *Die Tat* fa precedere una corrispondenza da Roma dal titolo «L'attacco dei suicidi». Il Comunicato britannico, scrive la corrispondenza, caratterizza l'arditezza dell'impresa. Quei marinai italiani che si sono annunciati volontari per un'azione di questa specie sapevano e naturalmente in anticipo che avevano la più che minima prospettiva di salvarsi. Si tratta, senza dubbio, dei cosiddetti «Volontari della morte» di cui si era già sentito molto parlare. Questi volontari sono una caratteristica della Marina italiana e la prima azione di queste truppe merita una illimitata ammirazione da parte di tutto il mondo.

L'Albania fascista è in grado di assolvere i suoi compiti

Il Sottosegretariato cessa dalla propria attività dopo due anni di fecondo lavoro

Roma, 31

Con provvedimento in corso è stato disposto che il Sottosegretariato per gli Affari albanesi avendo adempiuto ai compiti di carattere eccezionale per i quali era stato creato, cessi dalla propria attività. Ulteriori provvedimenti e speciali accordi tra i Governi italiano ed albanese assicurano la continuazione ed il normale svolgimento delle attività di interesse comune dei due Paesi.

Il Sottosegretariato per gli Affari albanesi era stato costituito alle dipendenze del Ministero degli Affari Esteri nell'aprile del 1939 subito dopo l'unione italo-albanese al fine di potenziare e valorizzare rapidamente l'Albania e il Duce ne aveva affidato la direzione al cons. naz. Zenobe Benini. In due anni di vita il Sottosegretariato è stato in pace ed in guerra il pronto e sagace esecutore delle direttive superiori per la risoluzione di tutti i problemi riguardanti l'Albania. Si è portato a termine un vasto piano di opere, si è data all'Albania un'importante attrezzatura stradale portuaria industriale e di traffici assicurando lavoro a diecine di migliaia di operai italiani ed albanesi. Creati i nuovi organi statali albanesi, questi hanno trovato nel Sottosegretariato il principale strumento di collaborazione e di coordinamento per le energie dei Paesi. La prova della guerra vittoriosa ha dimostrato che gli scopi prefissi sono stati raggiunti. Maturata e preparata attraverso due anni di fattiva e stretta collaborazione con l'Italia, realizzate le sue aspirazioni nazionali, l'Albania fascista è in grado di assolvere i compiti che le spettano accanto all'Italia.

Il Gabinetto egiziano si è dimesso

Istanbul, 31

Il Gabinetto egiziano si è dimesso. Il continuo succedersi delle crisi ministeriali riflette il profondo disagio del Paese anche per la carestia che travaglia duramente le parti più umili della popolazione. Anche il comportamento di certe sezioni dell'Esercito imperiale inglese accampato in Egitto concorre al malcontento degli abitanti e al nervosismo degli ambienti politici.

Il Presidente del Consiglio dimissionario Hussein Sirry Pascià, incaricato di formare il nuovo Gabinetto, ha così costituito il nuovo Governo: Hussein Sirry Pascià Presidente e Interni, Salem Pascià Esteri, Hassan Sadoh Pascià, ministro della Difesa nazionale nel Gabinetto dimissionario, fa parte ugualmente del nuovo Governo; l'ex ministro delle Finanze Abd El Kardi è stato incaricato della direzione del Ministero della Difesa passiva, ora istituito; l'ex ministro delle Comunicazioni assume il portafoglio delle Finanze.

"FOGLIO DI DISPOSIZIONI,,

I prezzi per le patate
i fagioli, le lenticchie, le cipolle e i pomodori

Roma, 31

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito reca:

La Sottocommissione per la disciplina del mercato ortofrutticolo ha determinato i prezzi per i seguenti generi:

Patate di massa e lunghe

1) *Patate di massa:* il prezzo alla produzione varia mese per mese secondo le quotazioni qui appresso indicate: agosto lire 60, settembre lire 50, ottobre lire 50, novembre lire 55, dicembre lire 55, gennaio lire 60, febbraio lire 62.50, marzo lire 65, aprile lire 67.50, maggio lire 70.

2) *Patate lunghe* (o tipo olandese): viene concessa una maggiorazione di prezzo di lire 10 al quintale sui prezzi determinati per le patate di massa.

Per le patate di massa si intendono tutti i tipi non compresi nel tipo olandese. Per patate lunghe (tipo olandese) si intendono quelle dalla caratteristica forma allungata.

Il prezzo per le patate bisestili che si raccolgono durante l'inverno verrà stabilito alla vigilia della maturazione.

I suddetti prezzi per le patate vanno maggiorati per le provincie importatrici degli elementi di costo seguenti quando effettivamente riscontrati come necessari per l'approvvigionamento di ciascuna provincia:

a) trasporto dalla zona di produzione al magazzino del grossista (da stabilirsi localmente); b) calo durante il trasporto nella misura del 2 per cento calcolato sul prezzo all'origine; c) utile al grossista da stabilirsi localmente calcolato sul prezzo all'origine; d) imposta sull'entrata nella misura del 2 per cento da calcolarsi sul posto del prodotto franco magazzino del grossista; e) trasporto dal grossista al dettagliante (da stabilirsi localmente); f) utile al dettagliante (da stabilirsi localmente); g) imposta sull'entrata nella rivendita al consumatore in misura del 2 per cento da calcolarsi sul costo del prodotto per franco magazzino dettagliante.

Fagioli comuni e pregiati

3) *Fagioli comuni:* il prezzo alla produzione varia mese per mese secondo le quotazioni qui appresso indicate: agosto lire 350, settembre lire 350, ottobre lire 354, novembre lire 358, dicembre lire 362, gennaio lire 365, febbraio lire 370, marzo lire 374, aprile lire 378, maggio lire 382, giugno lire 386, luglio lire 350.

4) *Fagioli pregiati:* viene concessa una maggiorazione di prezzo di lire 50 al quintale sulla quotazione mensile fissata per i fagioli comuni.

Per fagioli comuni si intendono quelli uniformemente colorati, bianchi e screziati comuni, misti e tutti gli altri non inclusi tra quelli pregiati. Per fagioli pregiati si intendono i seguenti tipi: cannellino, burlotti, piattelle, Cipro, elefante e corona.

5) *Lenticchie:* il prezzo alla produzione per quintale varia mese per mese secondo le quotazioni mensili qui appresso indicate: agosto lire 370, settembre lire 375, ottobre lire 380, novembre lire 385, dicembre lire 390, gennaio lire 395, febbraio lire 400, marzo lire 405, aprile lire 410, maggio lire 415, giugno lire 365, luglio lire 365.

Per le lenticchie non vengono stabilite le diverse qualità. Viene fatta la sola distinzione per le lenticchie sterilizzate, il cui prezzo viene determinato aggiungendo alle dette quotazioni il costo della sterilizzazione in lire 25 al quintale e un calo peso di lavorazione nella misura del 2 per cento.

Ceci, cipolle, pomidoro

6) *Ceci di massa:* il prezzo alla produzione per quintale varia mese per mese secondo le quotazioni mensili qui appresso indicate. agosto lire 220, settembre lire 224, ottobre lire 228, novembre lire 232, dicembre lire 236, gennaio lire 240, febbraio lire 244, marzo lire 248, aprile lire 252, maggio lire 256, giugno lire 216, luglio lire 216.

7) *Ceci mezzani:* viene concessa una maggiorazione di prezzo di lire 40 al quintale sulle quotazioni mensili fissate per i ceci di massa.

8) *Ceci giganti:* viene concessa una maggiorazione di prezzo sulle quotazioni mensili per i ceci di massa.

9) *Cipolle secche estive:* lire 65 al quintale.

10) *Cipolle secche invernali:* il prezzo alla produzione per quintale varia mese per mese secondo le quotazioni qui appresso indicate: agosto lire 80, settembre lire 80, ottobre lire 84, novembre lire 88, dicembre lire 92, gennaio lire 96, febbraio lire 100, marzo lire 104, aprile lire 108, maggio lire 112.

I suddetti prezzi sono per vendite dal produttore al grossista per franco vagone partenza, pagamento in contanti. Qualora la merce sia consegnata sull'azienda del produttore dovrà essere concordato tra le parti il costo medio di trasporto dall'azienda alla stazione della zona di produzione e sottratto dai prezzi avanti stabiliti.

Per la determinazione dei prezzi al dettaglio dei fagioli, lenticchie, ceci e cipolle dovrà essere seguito lo stesso schema stabilito per i prezzi al dettaglio delle patate.

11) *Pomodori per uso industriale:* per determinare la base di costo della salsa in conserva agli effetti della determinazione dei prezzi relativi vengono confermati i prezzi del pomodoro per uso industriale già concordati tra le categorie interessate sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura nel febbraio scorso.

Le Sottocommissioni provinciali per la disciplina del mercato ortofrutticolo, tenendo come base di riferimento i suddetti prezzi stabiliti per l'industria, determineranno i prezzi del pomodoro per il consumo diretto tenendo anche conto dell'epoca di maturazione nelle varie zone di produzione.

Una medaglia d'oro e 4 d'argento
a combattenti sul fronte greco

Roma, 31

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'oro, alla memoria: Sottotenente Scapolo Ivo di Emilio, nato a Padova, 2.o Regg. Alpini:

«Partecipava a numerosi combattimenti guidando con ardimento e sprezzo del pericolo i propri uomini. In una cruenta azione, offertosi per difendere, con pochi valorosi, una importante posizione che si prestava per proteggere il ripiegamento del proprio reparto, resisteva all'impeto del nemico al quale infliggeva gravi perdite. Esaurite le munizioni e già ferito al torace continuava ad incitare i pochi superstiti nell'eroica resistenza e li guidava al contrassalto con lancio di bombe a mano. Colpito nuovamente da una raffica di mitragliatrice prima di cadere scagliava al nemico il grido di vittoria e di fede. Viva l'Italia! Fulgido esempio di eroismo. Monte Mureve (fronte greco), 27 dicembre 1940-XIX».

Medaglia d'argento, alla memoria: Sottotenente Bicci Enzo di Remo, nato a Milano, 27.a Batteria Alpina del Gruppo «Val Tanaro».

A viventi: ten. col. Meloni Nicolò di Francesco, nato a Cagliari, comando Divisione corazzata «Centauro»; ten. conte Aldo di Tommaso, nato a Gallipoli (Lecce), 47.o Regg. Fant.; sottotenente Caufini Daniele di Biagio, nato a Caneva di Tolmezzo (Udine), 8.o Regg. Alpini.

La costituzione a Sebenico
di una sezione del Tribunale della Seconda Armata

Roma, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente bando del Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutte le fronti, in data 22 luglio 1941-XIX:

Articolo 1: E' costituita una sezione del Tribunale della II Armata, con sede a Sebenico, avente giurisdizione sulle Forze armate di detta grande unità dislocate nei territori dell'ex Regno di Jugoslavia non compresi nelle provincie di Lubiana e di Fiume.

La sezione preveduta dal comma precedente è altresì competente a conoscere dei reati soggetti alla giurisdizione militare di guerra da chiunque commessi: a) nel territorio dalla Dalmazia; b) negli altri territori dell'ex Regno di Jugoslavia indicati nel primo comma durante il periodo dell'occupazione militare italiana. Nel caso di connessione di procedimenti di competenza del Tribunale militare di guerra della II Armata e della relativa sezione con altri di competenza di altra autorità giudiziaria, il giudice militare può per ragioni di convenienza ordinare la separazione dei procedimenti.

Articolo 2. Il Tribunale militare di guerra della IX Armata è soppresso a decorrere dal 30 giugno 1941-XIX. La competenza a conoscere dei procedimenti pendenti presso il Tribunale predetto è devoluta al Tribunale militare territoriale di guerra di Tirana.

Articolo 3. La competenza a conoscere dei reati oggetto della giurisdizione militare, commessi nei territori del Kossovano, del Tibrano e di Struga, attribuita a termini dell'articolo 1 del Nostro bando di data 11 maggio 1941-XIX al Tribunale militare di guerra di Cettigne è devoluta al Tribunale militare di guerra di Tirana.

Articolo 4. Il Tribunale militare di guerra della XI Armata a decorrere dal 1.o luglio 1941-XIX assume la denominazione di Tribunale militare di guerra del Comando Superiore Forze Armate Grecia. Le attribuzioni che relativamente al funzionamento del Tribunale d'Armata spettavano al comandante della grande unità presso cui il Tribunale era costituito, sono devolute al Comandante superiore Forze Armate Grecia.

Un lutto del Prefetto Orazi

Roma, 31

In seguito a un tragico incidente di volo è perito il giovane camerata ing. dott. Spartaco Orazi, molto noto negli ambienti politici e sportivi romani, fratello del Prefetto di Udine, Vezio Orazi.

Partecipiamo con vivo cordoglio al dolore dell'illustre camerata.

Vita di Lubiana
L'autocolonna sanitaria a Dobrnica - Granaio incendiato da un fulmine

Lubiana, 31

Il viaggio d'ispezione dell'autocolonna sanitaria continua tra la viva simpatia da parte della popolazione. Anche ieri l'autocolonna, guidata dal dott. Duce, ha sostato a Dobrnica nel Dolensko, dove ha visitato 250 bambini e oltre 1280 persone adulte. Ovunque l'autocolonna è stato accolta con la più viva simpatia all'indirizzo del Duce e del Regime.

— Il piccolo Giuseppe Zupancic da Dobra, è caduto sul fuoco acceso ed ha riportato gravi ustioni per le quali è stato ricoverato all'ospedale di Novo Mesto in grave stato.

— Durante il violento temporale di oggi, nei pressi di Novo Mesto, un fulmine si è abbattuto su un granaio incendiandolo. Malgrado che i vigili del fuoco siano prontamente accorsi, due carri di covoni di frumento, nonchè lo stabile, sono andati distrutti. Il danno è rilevante.

CRONACA DELLA CITTÀ

Disposizioni del Prefetto
per assicurare una regolare distribuzione della carne

L'Eccellenza il Prefetto Tullio Tamburini ha convocato il giorno 30 luglio i rappresentanti della Federazione dei Fasci di Combattimento, della Sezione provinciale dell'alimentazione, della squadra annonaria della R. Questura, dell'Ufficio carte annonarie del Comune di Trieste, nonchè dell'Unione provinciale fascista dei commercianti e del Consorzio provinciale macellai per esaminare e risolvere il problema della distribuzione della carne alla popolazione civile, alle convivenze, agli ammalati ed agli esercizi pubblici.

Dopo esauriente esposizione della situazione attuale da parte del Consorzio incaricato della distribuzione, l'Eccellenza il Prefetto ha impartito disposizioni per una più severa ed equa disciplina della materia, allo scopo di assicurare una regolare distribuzione dei quantitativi di carne bovina e di vitello disponibili a tutti gli aventi diritto.

Sarà provveduto in conseguenza all'emanazione di norme precise atte a regolare tale esercizio, norme che saranno prossimamente rese note a mezzo della stampa.

Raduno di bovini a S. Pietro del Carso

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale produttori agricoltura comunica che sabato, 2 agosto, alle ore otto, verrà effettuato a S. Pietro del Carso, nella località del Ristorante Muha, il 45.o raduno di bovini per il rifornimento della popolazione civile di questa Provincia.

Si rende noto che a detto raduno gli agricoltori possono pure portare vitelli da latte, essendo questa l'unica forma di conferimento permessa, dato il vietato rilascio delle cartoline.

Si comunica inoltre, che tutti gli agricoltori che volessero portare volontariamente i loro capi bovini al raduno possono farlo anche senza aver ricevuta la cartolina invito.

Assegnazione di cuoio per gli artigiani

La segreteria provinciale dell'Artigianato avverte gli iscritti alla Comunità del cuoio che da oggi, venerdì 1.o agosto, sarà iniziata presso i suoi uffici la distribuzione di un contingente di cuoio per suola, nella misura di kg. 1,250 per ogni azienda artigiana assegnataria.

Allo scopo di evitare affollamenti ed inutili attese negli uffici, la segreteria raccomanda agli interessati di volersi presentare per il ritiro dei buoni secondo il seguente ordine: dalla lettera Z alla lettera S, venerdì mattina dalle 8.15 alle 11.30; dalla lettera R alla lettera P oggi, venerdì, al pomeriggio, dalle 16.15 alle 19; dalla lettera O alla lettera M, sabato mattina dalle 8.15 alle 11.30. Coloro che eventualmente non potessero presentarsi nei suddetti giorni potranno provvedere al ritiro nei giorni successivi.

Gli artigiani, che non sono compresi fra quelli sopra menzionati, saranno avvertiti fra qualche giorno con un ulteriore avviso in quanto, pur essendo state effettuate le spedizioni, il cuoio non è ancora arrivato a tutte le ditte commerciali locali.

La segreteria rammenta inoltre agli interessati il seguente listino dei prezzi in vigore per l'acquisto del cuoio per suola: a) fianco e testa lire 28 il kg.; b) misto a taglio lire 35 il kg.; c) stacco dal groppone lire 42 il kg.

Domenica illuminazione
della Grotta Gigante

Domenica, 3 agosto, la Grotta Gigante verrà aperta ed illuminata eccezionalmente per il pubblico. La grotta dista da Poggioreale circa mezz'ora di buona stada, che si svolge in parte tra i campi, e può venir visitata da chiunque senza difficoltà alcuna. La visita alla grotta si inizierà alle ore 15 e si protrarrà fino alle ore 19. Speciale servizio tranviario verrà disposto per l'occasione. Prezzo d'ingresso lire 3.50 per persona e lire 2 per ragazzi e militari.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi subito all'Ufficio di collocamento (via Duca d'Aosta n. 12) per essere avviati al lavoro:

Metallurgica: Prodan Giovanni, numero 1897; Mazzoni Mario, n. 12; Gei Apollonio, n. 25; Di Piazza Bruno, n. 2713; Zuiz Ruggero, n. 4342; Bradamante Bruno, n. 4465; Lazzarini Bruno, n. 4827.

Edilizia: Zanon Giovanni, n. 5645; Mettus Umberto, n. 5678; Menin Alfredo, n. 477.

Cercansi manovali edili e sterro.

Manifesti a carattere propagandistico

L'Unione fascista dei commercianti comunica: Come è noto, la Confederazione fascista dei commercianti si è ripromessa di svolgere nell'attuale momento, con la cooperazione di tutte le categorie commercianti, un vasto programma di propaganda, facendo stampare dei cartelli di vario tipo da esporsi in modo ben visibile in tutti i negozi e pubblici esercizi.

A cura della Soc. An. Editoriale del Commercio, Roma, sono stati stampati in questi giorni due manifesti riproducenti i bozzetti: «Non sprecate il pane quotidiano» e «Tutto e tutti per la Vittoria», nonchè un nuovo manifesto in vetrofania «Chi sciupa e chi accaparra ruba il pane al soldato che

combatte», i quali dovranno essere acquistati da tutti i commercianti, per esporli al pubblico.

La distribuzione è affidata esclusivamente alla locale Agenzia Triestina Espressi e Certificati, che ne curerà l'inoltro presso ogni ditta incaricata. Il costo di tali manifesti è di complessive lire 1.50 per i due primi tipi e di lire 2 per le vetrofanie; e poichè ad essi deve essere data la massima diffusione, s'invitano tutte le categorie commercianti inclusi i pubblici esercizi, a munirsi senz'altro dei predetti manifesti.

La politica del Cremlino
nell'odierno convegno del «Guf»

Come precedentemente annunciato, oggi, 1.o agosto, alle 19.30, nella sede dell'Unione professionisti e artisti (via Imbriani 5) il «Guf» terrà il secondo convegno sul bolscevismo, trattando delle fasi della politica del Cremlino e della reazione fascista. In tale convegno, come sempre pubblico, la relazione sarà tenuta dall'universitario Renzo Migliorini.

Il servizio notturno delle farmacie per il mese di agosto viene disimpegnato dalle seguenti farmacie: Cassa provinciale di Malattia, Viale XX Settembre 4; Millo, via Buonarroti 11; Pizzul-Cignola, corso Vitt. Em. III 14; Serravallo, via Cavana 1; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano).

Norme sul prelevamento
dei generi razionati per il mese di agosto

La Sezione provinciale dell'alimentazione ha disposto che il ritiro dei generi razionati nel mese di agosto avvenga come appresso:

Il prelevamento della razione di agosto dei generi da minestra viene fatta in due volte usando per la prima quindicina il buono di prelevamento di agosto della carta generi da minestra valevoli dal 1.o al 16: per la seconda quindicina i restanti buoni.

Il prelevamento dell'olio, del burro e dei grassi di maiale sarà pure fatto in due volte, usando per la prima quindicina il primo e secondo buono dei rispettivi generi della nuova carta annonaria per grassi, zucchero e sapone; per la seconda quindicina servono i restanti buoni del mese di agosto; per tutti i grassi è anche ammesso il prelevamento in quattro volte usando i singoli buoni di ciascun genere.

La razione di grassi solidi è suddivisa tra burro e grassi di maiale in proporzione diversa da provincia a provincia secondo le determinazioni della Sezione provinciale dell'alimentazione.

Il prelevamento dello zucchero si effettuerà in due volte con i rispettivi buoni quindicinali della stessa carta. I buoni di prelevamento di agosto non utilizzati nel periodo cui si riferiscono restano validi per l'acquisto di generi nel periodo successivo purchè il prelievo avvenga entro il mese. Non è invece autorizzata l'utilizzazione anticipata dei buoni stessi. Per le consumazioni presso i pubblici esercizi restano valide le norme particolari vigenti.

I buoni di prelevamento della carta annonaria supplementare per generi da minestra relativa al mese di luglio restano validi anche per il prelevamento durante il mese di agosto; anche per la carta supplementare di agosto il prelevamento si potrà effettuare in due volte presso spacci autorizzati senza la preventiva prenotazione.

Prelevamento di generi da minestra
nella prima quindicina di agosto

Si avvertono i dettaglianti che la Sezione provinciale dell'alimentazione ha disposto che la consegna dei generi da ministra nella prima quindicina di agosto debba avvenire verso ritiro dei buoni di prelevamento dall'1 all'8 per 300 grammi di pasta e dei buoni di prelevamento dal 9 al 16 per 700 grammi di riso, corrispondenti alla metà delle razioni mensili.

Tale disposizione dev'essere rigorosamente osservata, in quanto — per necessità di controllo da parte dell'Ufficio carte annonarie — l'assegnazione dei generi stessi sarà fatta attribuendo ai rispettivi buoni il valore sopraindicato.

Consegna dei buoni di prelevamento

S'invitano gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri ecc.) a consegnare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2 II p) — i buoni di prelevamento del mese di luglio entro il 3 corrente.

I buoni di prelevamento sono quelli del 1.o mese della carta annonaria color lilla concettato per i generi da ministra (pasta e riso); quelli portanti il n. 5 per l'olio, il n. 6 per i grassi, il n. 8 per lo zucchero e il n. 9 per il sapone, della carta annonaria «1-12».

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani dalle 8 alle 20 e domenica dalle 8 alle 14.

Si rendono avvertiti gli interessati che i buoni di prelevamento del 1.o mese della carta annonaria color lilla concettato ritirati dai pubblici esercizi ai propri clienti durante il mese di luglio, devono essere consegnati all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II p.) — entro oggi 1.o agosto. I buoni devono essere incollati ordinatamente sugli appositi registri vidimati dalla Sezione provinciale dell'alimentazione e forniti dall'Unione provinciale dei commercianti.

Si avverte che la consegna dei buoni deve tassativamente seguire mediante i registri suddetti; non saranno presi in considerazione altri tipi di registri nè consegne di buoni fatti in modo diverso.

Si ricorda che all'obbligo suindicato sottostanno tanto gli esercizi propriamente detti (ristoranti, trattorie, cucine economiche) quanto quelli ad essi assimilabili (pensioni a tipo alberghiero, mense aziendali non obbligatorie, mense libere quali la mensa del Circolo ufficiali, scuole di economia domestica, ecc.).

Per il ritiro dei detti buoni, l'Ufficio municipale sarà aperto oggi — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Le sanzioni
per gli accaparratori e i profittatori sui prezzi

Salvo che il fatto costituisca reato più grave, chiunque sottrae merci al consumo normale è punito con la reclusione da sei mesi a sei anni e con la multa fino a lire 20.000.

Se il fatto è commesso nell'esercizio del commercio o della industria, la reclusione è da tre a quindici anni e la multa da lire 5000 a lire 50.000.

Chiunque fa commercio di cose delle quali è venuto in possesso violando le norme per il razionamento o per il contingentamento di esse, o altrimenti le impiega a scopo di lucro, è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire 20.000.

Chiunque, mediante false attestazioni o dichiarazioni mendaci, procura l'attribuzione a sè o ad altri di contingenti o di razioni di merci che non gli spettano o maggiori di quelle spettantigli è punito, se il fatto non costituisce reato più grave, con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire 10.000.

Chiunque pone in vendita merci ad un prezzo superiore a quello stabilito dall'autorità è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da lire 3000 a lire 30.000.

Fuori dei casi preveduti dalle disposizioni di questa legge, chiunque viola le norme legislative o regolamentari sulla disciplina della produzione, dell'approvvigionamento della distribuzione, del commercio, o del consumo delle merci ovvero non osserva i provvedimenti dati dall'autorità per la stessa disciplina, è punito con l'arresto fino a tre anni e con l'ammenda fino a lire 30.000.

Corsi di ripetizione scolastica
alla Casa G.I.L. «Trevisan»

Presso la Casa «Gil» «Mario Trevisan» hanno inizio i corsi estivi di ripetizione scolastica. Le lezioni si svolgeranno giornalmente dalle 16.30 alle 18.30, escluso il sabato, con inizio il 1.o agosto.

Possono iscriversi presso la Direzione i figli dei richiamati, oppure quelli appartenenti a famiglie numerose e di condizioni economiche disagiate.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporti ai Fasci della Provincia

Il Segretario federale terrà rapporto, domenica prossima, 3 agosto, alle ore 11, al Fascio di Combattimento di Sesana.

Nella stessa mattinata, alle ore 11, il Vicefederale Giuseppe De Turris terrà rapporto al Fascio di Combattimento di S. Pietro del Carso.

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali
per l'organizzazione capillare

Ieri, alle 19.30, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Aurelio Foggia, ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari dei Gruppi rionali ed ai camerati preposti all'organizzazione capillare dei Gruppi stessi.

Il Vicefederale ha illustrato il funzionamento del nuovo ufficio e ha dato istruzioni sull'attività da svolgere in collaborazione alle altre organizzazioni del Partito e sindacali.

Ispezione al G. R. F. «Mario Trevisan»

D'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris ha ispezionato il G. R. F. «Mario Trevisan». Dopo aver controllato minuziosamente i vari uffici, il Vicefederale ha parlato ai gerarchi ed ai fascisti presenti in sede, impartendo a nome del Federale direttive per l'opera da svolgersi nei vari settori, ed esortandoli a mantenersi sempre perfettamente in linea per assolvere degnamente i compiti loro affidati dal Partito nell'attuale momento.

Il Duce per Trieste

L'istituzione di sei scuole
elementari di categoria

Abbiamo da Roma:

In seguito ad ordine del Duce, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che per l'anno scolastico 1941-42 sieno istituite a Trieste 6 scuole elementari di categoria, a Pola 18 scuole elementari di categoria, a Fiume 3 scuole elementari di categoria, a Gorizia 6 scuole elementari di categoria; a Belluno 5 scuole elementari di categoria e una scuola rurale.

Concorso per un racconto
indetto dalla Sezione femminile di cultura ed arte del «Guf»

Allo scopo di promuovere e incitare, ma più ancora di valorizzare l'attività femminile nel campo letterario, la Sezione cultura e arte del G. U. F. di Trieste bandisce il concorso per un racconto. Vi possono partecipare tutte le iscritte al G. U. F. (laureate, diplomate ed universitarie), anche se appartenenti ad Università con sede fuori di Trieste, come pure le studentesse degli ultimi corsi delle scuole medie superiori della città. Anzi, per equità di giudizio, il concorso viene diviso in due rami, con premi distinti:

a) concorso per un racconto a tema libero per universitarie laureate e diplomate; b) concorso per un racconto a tema libero per studentesse degli ultimi corsi di scuola media superiore.

I racconti, presentati in tre copie con una lunghezza massima di cinque cartelle, dattilografate a spaziatura normale, devono essere anonimi, contrassegnati da un motto e con l'indicazione, per le laureate e diplomate, della rispettiva laurea o diploma conseguito; per le universitarie, la Facoltà e corso frequentato; e per le studentesse medie, dell'istituto e corso frequentato.

I racconti vanno accompagnati da una busta chiusa contrassegnata con lo stesso motto posto sulla prima cartella del racconto e contenente le generalità della concorrente, l'indirizzo e il numero della tessera del G. U. F. o della G. I. L. per l'anno XIX. I lavori vengono accettati presso la sede del G. U. F., piazza G. Neri 4, all'Ufficio cultura e arte della Sezione femminile, tutti i giorni dalle 18.30 alle 19.30.

Il termine fissato per la presentazione dei lavori scade il giorno 30 agosto XIX alle 19. A distanza di dieci giorni da tale data, verranno resi noti i giudizi inderogabili della commissione ed i nomi delle vincitrici. I racconti premiati e quelli altri che, a giudizio della commissione, risultassero meritevoli, verranno letti pubblicamente in uno speciale convegno e saranno successivamente pubblicati a cura del G. U. F. In una prossima comunicazione saranno resi noti i nomi dei componenti la commissione giudicatrice. Per eventuali schiarimenti, rivolgersi giornalmente in sede tra le 18.30 e le 19.30.

"Tempesta sui Balcani,,
in un documentario «Luce»

Un documentario di particolare interesse, in quanto rievoca episodi della nostra guerra contro la Jugoslavia, sarà presentato dall'Istituto «Luce», oggi all'Excelsior, intitolato «Tempesta sui Balcani». E' una luminosa e palpitante sintesi delle travolgenti azioni della nostra Armata del cielo contro il nemico e delle altre imprese culminate con la vittoria sul nemico e con l'occupazione di un vasto e interessante territorio.

Serata cinematografica in Castello

Questa sera, venerdì, sullo schermo del Cortile delle Milizie, in Castello, sarà proiettato l'appassionante film «Katia», con Daniela Darrieux protagonista. Lo spettacolo cinematografico sarà completato con un giornale «Luce» di attualità e con un documentario. Lo spettacolo si inizia alle 21. Dalle 21.30, nella Bottega del vino, concertino orchestrale.

Riduzioni ferroviarie

Tra le località ammesse alle riduzioni del 50 per cento in vigore a tutto il 31 agosto a. c., è stata inclusa S. Lucia d'Isonzo sul lago artificiale di S. Lucia, a mezz'ora da Gorizia.

ASTERISCHI

Redipuglia nelle "Tre Venezie,,

Anche l'ultimo fascicolo delle «Tre Venezie» contiene una nota giuliana: un articolo sul solenne cimitero degli Eroi a Redipuglia e la rievocazione del Duca Emanuele Filiberto d'Aosta che vi è sepolto.

Una culla

La casa del camerata Umberto De Giorgi, maresciallo tecnico di P. S., e della sua consorte Pierina, è stata allietata dalla nascita della terzogenita, una deliziosa piccina per la quale è stato prescelto il gentile nome di Rosella. Vivi rallegramenti ed auguri.

Tre cadute

Nel pomeriggio di ieri, il piccolo Nazario Sauro, di 5 anni, abitante in via Trauner 4, caduto a terra s'è ferito accidentalmente alla gamba destra. Ne avrà per una settimana almeno.

— Nello scendere ieri da una impalcatura del Cantiere S. Marco, l'elettricista Lorenzo Stell, di 17 anni, abitante in via Bernini 6, è caduto accidentalmente dalla stessa riportando la frattura dell'omero sinistro. Trasportato con un'auto privata all'ospedale Regina Elena, lo Stell, dichiarato guaribile in non meno di un mese, è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

— Verso le 17 di ieri, il quarantanovenne Silvio Klein, abitante in via

del Ronco 4, mentre passava per la via Valdirivo, messo un piede su una buccia d'arancio, è scivolato a terra riportando la frattura del gomito destro, guaribile in circa cinque settimane. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Ustionata ai piedi dalla lisciva bollente

Giorni or sono, la casalinga Carolina Scopizzi, di 58 anni, abitante in via della Tesa 28, è caduta accidentalmente nella propria abitazione con un recipiente colmo di lisciva bollente. Avendo riportato ai piedi delle ustioni di secondo grado, la donna è stata trasportata ieri sera all'ospedale Regina Elena, ove è stata accolta nella divisione dermatologica con prognosi di due settimane circa.

Chiarimento. Il panettiere Carlo Franceschini, con negozio in piazza della Libertà 6, ch'era stato condannato dal Tribunale penale a quattro mesi di reclusione per avere frodato sul peso, è stato ora, in sede di appello, assolto per insufficienza di prove e non per non avere commesso il fatto, come erroneamente pubblicato.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro, Fausto, Felice, Giustino, Domiziano.

DECESSI (31 luglio 1941-XIX): Safret Carlo, a. 38; Lachi Alessandra, a. 2; Finzi Bruno, a. 43; Marini Giuseppe, a. 74; Krecich in Martellani Maria, a. 80; Del Conte in Bologna Erminia, a. 56; Govi Rodolfo, a. 57; Greco Matteo, a. 24; Luconi Leopoldo, a. 57; Donato Placido, a. 20.

MATRIMONI TRASCRITTI: Battiati Elio, studente universitario con Cossutta Anna Maria, studentessa universitaria; Arimondo Orazio, macchinista con Calligaris Lidia, casalinga; Camuffo Armando, insegnante elementare con Argentini Giorgina, casalinga; Coretti Ottone, insegnante con Demarchi Nerina, casalinga; Carli Francesco, vigile urbano con Carli Clara, casalinga.

Notiziario di Monfalcone

Alla colonia del Pubblico Impiego

Oggi partirà da Monfalcone uno scaglione di Balilla e Piccole Italiane, figli di associati al Pubblico Impiego, alla Colonia marina di Grado. Questo secondo turno ha la durata di quattro settimane.

Arte varia al Dopolavoro Solvay

Domenica, 3 agosto, alle 19, il Dopolavoro aziendale «E. Solvay» darà uno spettacolo d'arte varia nel Teatro del Dopolavoro comunale di Sagrado d'Isonzo. Lo spettacolo, sostenuto dalla sezione artistica di questo Dopolavoro, diretta dal maestro Dino Salvadori, comprenderà uno scelto programma di arte varia comprendente varie esibizioni di attualità accompagnate da un'orchestrina ritmica di 20 elementi e da una massa corale di circa 40 componenti.

Furti di biciclette

A tale Remigio Moro di Domenico, abitante in viale Regina Elena 32, veniva rubata in questi giorni la bicicletta lasciata momentaneamente incustodita nei pressi della propria abitazione. La stessa sorte toccava ieri sera a Irma Laurini, abitante in via Mandrie 27, che uscita dall'Ufficio collocamento di via Duca d'Aosta doveva amaramente constatare la perdita della propria bicicletta lasciata sull'ingresso incustodita. Ambidue i furti sono stati denunciati al comando dei vigili urbani.

Culla. La casa del camerata Angelo Soranzo, richiamato alle armi e già impiegato presso il nostro Comune, è stata allietata dalla nascita di una vispa bimba, alla quale è stato dato il nome di Annamaria. Felicitazioni.

Ferita al piede. Il piccolo Giorgio Fuart di Giovanni, di anni 6, qui domiciliato in via S. Nicolò 35, si è portato ieri all'ospedale civico per una ferita da taglio alla radice del quinto dito del piede destro, perchè saltellando a piedi scalzi si era tagliato con un vetro, nelle vicinanze della sua casa.

Bollettino demografi[co]

COMUNE di TRIESTE

31 luglio 1941-XI[X]

NATI

MORTI

MATRIMONI

Il fermo di un carbo[naio]
per sottrazione di legna al c[onsumo]

Nella giornata di ieri, gli [agen]ti della squadra di vigilanza [an]naria, hanno effettuato un [sopraluogo] nel deposito di legna e car[bone sito] a Rozzol in Valle 540, [di cui è] proprietario il carbonaio [Giusep]pe Fiori.

Entrati nel negozio, gli [agenti] hanno chiesto al Fiori di [vendere] loro della legna; a tutta [risposta] questi ha affermato di esse[re as]solutamente sprovvisto. [La cosa] non è andata, però, a gen[io agli] agenti, i quali fatta un'is[pezione] attorno alla casa, hanno [consta]tato l'esistenza di circa ven[ti quin]tali di legna che stavano [nascos]ti dietro quello stabile. Il [Fiori è] stato fermato per sottraz[ione di] legna al consumo.

Fermi per maggiorazione di [prezzi]

Anche nella giornata di [ieri la] squadra di vigilanza an[nonaria] della nostra Questura, dir[etta dal] commissario dott. Verrusio, [ha ef]fettuato diversi fermi di c[ommer]cianti i quali ponevano in [vendita] della merce con maggiora[zione di] prezzo.

Sono stati fermati Luigi [...] fu Arturo, con negozio di [articoli] di elettricità sito in via 2[...] 1, perchè poneva in vendi[ta] articoli con una maggiora[zione di] prezzo; per maggiorazio[ne del] prezzo della pasta, il co[mmerci]ante Alberto Urdini fu [Fran]cesco, con negozio in via [...]ro 105; per maggiorazion[e del] prezzo della marmellata e [dei pa]setti di vitello tonnato, il [pa]sticcere Ermanno Sodo[...] [di] Pietro, con negozio in via [...]vo 44 c, in Campo S. Gi[acomo]; per maggiorazione del pr[ezzo del]la verdura e commestibili [...] Simonic fu Antonio, co[n nego]zio a Poggioreale 64.

Per aver sottratto al co[nsumo] dei vasetti di latte conde[nsato e] della marmellata è stato [fermato] il gerente del negozio sito in [via] Venezian 16, Giovanni O[...] Giuseppe.

Cade da un albero e si frattura [un braccio]

Nel pomeriggio di ieri, il [piccolo] Aldo Birsa, di 7 anni, abitante [in via] Farneto 1209, ha voluto te[ntare l']ascensione su d'un albero [presso la] di casa. L'impresa però n[on è an]data bene; messo un piede [in fallo] il Birsa è caduto dall'albero [ripor]tando la frattura del gomito [...] Il bimbo è stato accolto nella divisione chirurgica dell'osp[edale Re]gina Elena, con prognosi di [...] settimane.

Capitomboli di c[iclisti]

Una caduta con la bicicletta [ha fat]to ieri in via Giulia il botte[gaio Sta]slao Foraus, di 17 anni, ab[itante a] S. Dorligo della Valle. Il gi[ovane, a]vendo riportato delle contusi[oni al gi]nocchio destro con sospette le[sioni os]see, s'è presentato più tardi [all'ospe]dale Regina Elena, ove è stat[o accolto] nella prima divisione ch[irurgica] con prognosi di quattro setti[mane].

Altra caduta con il cavallo [l'ha] fatto ieri in viale Regi[na Elena il mili]tale Antonio Narza, di 46 a[nni, abi]tante in via G. Gozzi 5, il q[uale ha] riportato delle ferite lacere [...] al sopracciglio destro. Tr[asportato] dalla C. R. I. all'ospedale R[egina E]lena, il Narza, è stato dichia[rato gua]ribile in non meno di una s[ettimana].

AVVISO D'AS[TA]

Il giorno 6 agosto 1941, ore [...] Trieste, via Nizza 16, sala [...] si procederà alla vendita di [...] pada a quarzo, un apparecchio [...] con grammofono e mobili d[...] Cancelliere della R. Pretura.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Le mire di Roosevelt e la missione di Hopkins a Mosca

Stalin è pronto a accettare tutte le proposte

Berlino, 31

Hopkins, inviato straordinario del Presidente americano, è stato ricevuto da Stalin. Alla storica udienza hanno assistito il Commissario agli Esteri Molotof e l'ambasciatore degli Stati Uniti. Ancora in serata l'alter ego di Roosevelt ha fatto alcune dichiarazioni ai rappresentanti della stampa estera. Si sono saputi in tal modo alcuni particolari; in primo luogo che Stalin ha gradito moltissimo il messaggio personale del capo della Casa Bianca; secondariamente che in questo messaggio si esprime la viva ammirazione del popolo americano per il contributo che la Unione sovietica ha dato e continua a dare alla causa della libertà mondiale.

L'impegno americano

Vi si annuncia poi il tono imperativo che la Repubblica stellata si propone di appoggiare validamente la lotta che la Russia sta conducendo contro il comune nemico, e cioè la Germania hitleriana. Hopkins ha lasciato quindi capire che lo scopo vero e proprio del suo viaggio è di fissare le basi di una stretta collaborazione fra le due grandi Potenze nel campo militare, politico ed economico. Il problema dei pagamenti, ha osservato ad un certo punto, non è certo complicato. In cambio di determinato materiale bellico, l'Unione sovietica offrirà agli Stati Uniti oppure alla Granbretagna metalli e prodotti agricoli. Non è escluso nemmeno che in un secondo tempo la legge di noleggio e prestito possa essere applicata anche nei confronti di Mosca. In un secondo tempo: vale a dire se la collaborazione russo-americana dovesse assumere gli sviluppi raggiunti da quella anglo-americana. Sviluppi che, allo stato attuale delle cose, appaiono senz'altro possibili.

Certo è comunque che Roosevelt si propone di sfruttare al massimo quest'altra propizia congiuntura: propizia soprattutto per una ulteriore revisione estensiva della dottrina di Monroe. Naturalmente l'inviato straordinario di Washington non ha fornito in proposito dichiarazioni di sorta; però ha sottolineato l'importanza delle basi aeree e navali sovietiche in E. O. nel quadro «del coordinamento degli sforzi destinati a garantire l'esito della gigantesca lotta».

Buon viso a cattivo gioco

Bene inteso, la concessione di alcune di queste basi agli Stati Uniti servirebbe per proteggere alle spalle la Russia sovietica e più precisamente per tenere a bada il Giappone. Inoltre verranno agevolate le forniture, comprese quelle alla Cina di Ciang Kai Scek. Il Cremlino non guarda tanto per il sottile, e cerca anzi di fare buon viso a cattivo gioco. La presente situazione gli impone di accettare qualsiasi proposta e qualsiasi concessione. Del resto le promesse valgono quello che valgono, e i patti sono trattati presso a poco come le promesse.

Se le Armate di Voroscilof e degli altri due Marescialli riuscissero a sostenere l'urto degli Eserciti antibolscevichi, basterebbero poi poche Divisioni per ricacciare al di là dello Stretto di Behring le ambizioni americane.

Si può quindi prevedere, osservano questi circoli politici, che Stalin accetterà senz'altro tutte le proposte di Roosevelt, così come ha precedentemente accettato i consigli di Churchill, per esempio quello di stringere una alleanza con la Polonia; consigli che, giova ammettere, non costano molto a chi li dà, mentre possono servire a chi li ha accettati.

Di positivo risulta intanto che Stalin potrà disporre di una quindicina di Divisioni polacche. Quali vantaggi pratici egli si riprometta da un Esercito composto di degli (si tratta come è noto di Polacchi che si trovano in Siberia) è un altro paio di maniche. Può darsi che faccia affidamento sull'efficienza del terrore dei commissari politici: pensi che le pistole mitragliatrici di questi commissari riescano a trasformare i patrioti polacchi in altrettanti eroi della rivoluzione bolscevica. Comunque, l'avanzata degli Eserciti della nuova Europa non potrà essere contenuta nemmeno da... montagne di cadaveri.

Una grottesca commedia

Militarmente il trattato di alleanza polacco-sovietico ha dunque l'importanza di una fornitura problematica di carne da cannone. Politicamente poi è una grottesca commedia imperniata sulla finzione di un reale corrispettivo costituito dai territori occupati dal Tedesco, e che l'Unione sovietica si è impegnata di restituire alla futura Polonia. Il generale Sikorsky, a quanto sembra, è l'unico profittatore della commedia e Stalin è interessato soltanto all'allocuzione augurale che Churchill ha pronunciato subito dopo la firma del documento.

«L'odierno avvenimento — ha detto il Premier — *suggella l'unione di due forze dell'Europa orientale scese in campo per difendere i diritti dell'uomo. Il trattato è inoltre una conferma del fatto che centinaia di milioni di uomini di tutto il mondo si sono uniti per combattere contro i masnadieri, la cui dannata potenza deve essere schiantata per sempre*».

Quest'allocuzione, osserva il collaboratore diplomatico dei giornali tedeschi, deve essere scritta con caratteri indelebili nell'atto di accusa che dovrà un giorno non lontano essere rimesso al tribunale della storia. Le orde bolsceviche del comunismo che vorrebbe distruggere la civiltà occidentale combattono dunque per i «diritti dell'uomo». Naturalmente i diritti dell'uomo sono quelli della plutocrazia giudaico-anglosassone.

Tokio sta all'erta

Del resto le dichiarazioni del Capo del Governo inglese fanno il paio con quelle pronunciate ieri dall'inviato speciale di Roosevelt dopo il colloquio con Stalin. La missione di Hopkins non lascia alcun dubbio circa i propositi e i piani della Casa Bianca. E' chiaro che il Presidente vuole approfittare della presente situazione per tentare di assicurarsi il completo appoggio del bolscevismo, nella speranza che tale appoggio faciliti il raggiungimento degli obiettivi imperialistici della politica del dollaro. Dove tali obiettivi dovrebbero essere raggiunti è evidente: in Estremo Oriente, a danno del Giappone. Ma a Tokio si sta all'erta da un pezzo e le ultime decisioni militari lo hanno dimostrato così come le ultime dichiarazioni di Konoye ce ne dànno la definitiva conferma.

Il Capo del Governo nipponico ha fato sapere ieri che il suo Paese è pronto e deciso ad affrontare con mezzi adeguati tutte le possibili complicazioni ed è sicuro di potere e saper tener testa a qualsiasi coalizione. Le inequivocabili parole di Konoye, conclude lo scrittore ufficioso tedesco, costituiscono anche una pronta ed esauriente risposta alle velate minaccie di Eden. A Londra e a Washington ci si sbaglia di grosso sottovalutando le risorse materiali e spirituali del Giappone. Gli Anglo-americani non si accorgono di scherzare col fuoco.

A Eden è stato risposto più o meno direttamente anche da Vichy, ove i fogli ufficiosi ripetono cordo col Giappone non è dovuto oggi in tono categorico che l'accaffato a pressioni, a minaccie o a ricatti. Si tratta, scrivono, di una decisione presa spontaneamente da Pétain visto il pericolo da cui era minacciata l'Indocina; pericolo identico a quello che minacciava a suo tempo la Siria. Questa ultima non potè essere salvata: l'Indocina, invece, grazie alla tempestiva collaborazione franco-nipponica, è stata messa nella possibilità di difendersi da ogni aggressione anglosassone.

Taulero Zulberti

Benzina americana per l'aviazione sovietica

Washington, 31.

Commentando l'attuale viaggio del fiduciario di Roosevelt, Hopkins, a Mosca, il *New York Times* sottolinea che tale viaggio conferma il grande interesse che il Governo di Washington ha di sostenere la resistenza sovietica contro le Armate dell'Asse. Il giornale afferma che Hopkins è partito per la Capitale sovietica in seguito ad improvviso ordine di Roosevelt per indagare sulla reale situazione russa e per conferire e riferire sulle necessità militari del Governo sovietico. Roosevelt, continua testualmente il giornale, è spinto dal desiderio di aiutare i Sovieti, ma la misura dell'assistenza americana alla Russia è assai limitata date le enormi distanze e le grandi difficoltà dei trasporti e dati i nostri impegni verso l'Inghilterra e le esigenze del nostro riarmo.

Il controllore dell'industria petrolifera militare interna, Ikens, ha chiesto all'Ente coordinatore della produzione bellica di accordare la priorità assoluta alla fabbricazione di un primo lotto di 10.000 fusti metallici per la spedizione di benzina per l'aviazione all'Unione sovietica. Nello stesso tempo è stato annunciato che si stanno studiando le possibilità di inviare alla Russia prodotti petroliferi raffinati a mezzo di navi cisterna.

E' ritornato negli Stati Uniti, dopo un breve soggiorno in Patria, l'ambasciatore del Venezuela presso il Governo di Washington, Diogene Escalante. Intervistato dai giornalisti, il diplomatico affermava che le recenti dichiarazioni del senatore Clark, che hanno messo in chiaro le mire imperialistiche nordamericane sui Paesi dell'America latina, hanno suscitato vivissimo risentimento nelle Repubbliche sudamericane. Altro motivo che rende gli Stati Uniti più invisi nell'America del Sud è il fatto che nonostante le ripetute promesse fatte dal Governo di Washington, gli Stati Uniti riducono sempre più i loro acquisti di prodotti sudamericani, che sono esuberanti e che una volta trovavano ottimo collocamento in Europa.

L'insuccesso della politica panamericana perseguita da Washington viene confermato in un'altra intervista concessa ai giornali di Nuova York dallo statista boliviano Carlo Salamanca, che si trova attualmente negli Stati Uniti. Il Salamanca dichiarava che i rapporti fra gli Stati Uniti e la Bolivia vanno diventando sempre più freddi soprattutto per ragioni commerciali e finanziarie.

I provvedimenti sanzionistici adottati dal Governo degli Stati Uniti nei riguardi del Giappone, si stanno già ritorcendo contro gli Stati Uniti stessi. Infatti a causa del fermo nelle importazioni della seta giapponese, le grandi seterie «Gotham» di Filadelfia sono state costrette oggi a chiudere i battenti, ponendo sul lastrico alcune migliaia di lavoratori nordamericani.

La prima Legione di Camicie nere della Milizia in partenza per il fronte russo passata in rivista dal Duce a Mantova

A oltre 500 km. dalle basi di partenza

Le colonne magiare avanzano

malgrado l'accanita resistenza sovietica

Budapest, 31

L'*Agenzia Telegrafica Ungherese* informa che le colonne celeri ungheresi dopo aver respinto i contrattacchi nemici, continuano ad avanzare. In un contrattacco particolarmente accanito il nemico ha riportato gravissime perdite. A questo scontro, risoltosi vittoriosamente per le armi ungheresi, hanno anche partecipato squadriglie di bombardieri che hanno attaccato a più riprese le truppe nemiche e con bombe ben centrate hanno colpito e distrutto automezzi e carri armati.

Senza riposo

I reparti della Honved, reparti celeri e di fanteria, cavalleria e aviazione, hanno spezzato la offensiva nemica iniziatasi alcuni giorni or sono lungo quasi tutto il settore tenuto dai Magiari prodigandosi senza soste e senza riposo, con ardore e tenacia sia da parte dei capi che dei gregari.

In collaborazione diretta con le Armate tedesche ora continuano, nel quadro del precedente piano di azione, le operazioni dell'Esercito ungherese. Su tutto il fronte l'avversario è in piena ritirata e le difficoltà del terreno cui accennavamo nelle precedenti corrispondenze, difficoltà sulle quali molto contavano i Russi per frenare l'ondata degli attaccanti, sono risultate insidiose e fatali per i soldati del generale Ivanof che ormai vanno vedendo assottigliarsi inesorabilmente gli effettivi delle 16 Divisioni corazzate e motorizzate impiegate contro i magiari.

Decisamente l'avversario anche nelle ultime 24 ore ha cercato di ributtare gli Ungheresi specie sferrando attacchi di notte e fidando sulla conoscenza del terreno. Ogni tentativo di controffensiva è insomma fallito ed è costato ai Sovietici grandi perdite. Altre centinaia di prigionieri vanno aumentando il numero considerevolissimo già indicato nei giorni precedenti.

In tutto il settore di guerra, grosso modo, gli Ungheresi sono in linea retta ad oltre 500 chilometri dalla base iniziale, con i Tedeschi e con i Romeni che premono a sud della zona di Kiev. Basta uno sguardo sommario alla carta geografica per rimanere sinceramente ammirati di questo grande successo che certo i Russi non si aspettavano, convinti di poter battere sui Carpazi e in Galizia le quadrate formazioni della Honved. Questi calcoli invece non hanno avuto neanche un principio di realizzazione.

Le batterie motorizzate

La fulmineità degli attacchi dei primi giorni ha scompigliato ogni piano sovietico. La veloce avanzata tedesca più a nord e l'impegno dei Romeni in Bessarabia hanno dato il colpo di grazia alle velleità sovietiche che sul Nistro e poi sul Dnieper si sono ridotte a una sola speranza: quella di poter arginare l'avanzata e assicurare la ritirata alle truppe operanti rimaste in piedi.

In queste ultime azioni hanno compiuto veri miracoli le batterie motorizzate. La rapidità di decisione di questi reparti è molto spesso il fattore del successo di azioni di grande mole. Il loro impiego è stato sfruttato dall'inizio della guerra antibolscevica fino ad oggi e lo sarà nel prossimo avvenire.

La lontananza del fronte dalle zone più vitali dell'Ungheria ha permesso di spostare nuovamente dalle ore 23 alle 0.30 l'orario di oscuramento a Budapest e in tutta la parte occidentale del Paese. Tale provvedimento entra in vigore da stanotte.

L'odissea di alcuni piloti romeni caduti in territorio bolscevico

Dal fronte ucraino, 31

Durante la scorsa notte, dinanzi alle prime linee germano-romene si sono presentati alcuni uomini coi vestiti a brandelli, affranti dalla stanchezza e dalle sofferenze che dovevano avere terribilmente patito e che, fattisi riconoscere per Romeni, hanno chiesto di poter mangiare qualche cosa e di potersi riposare. Stamane essi sono stati condotti alla sede di un Comando dove hanno raccontato la loro storia e le loro avventurose peripezie. Sono degli aviatori componenti due equipaggi di apparecchi da bombardamento romeni che sono stati costretti ad atterrare in territorio nemico, in Ucraina, due settimane fa. I rossi non si accorsero della loro presenza di modo che essi poterono distruggere i loro apparecchi danneggiati e riuscire a disperdersi nelle campagne. Di giorno si tenevano nascosti nei campi di grano e di granoturco e di notte marciavano con la sola guida della bussola tolta dal cruscotto di uno degli apparecchi, cibandosi con pannocchie di granoturco e marciando per quattordici notti, sfuggendo alle pattuglie rosse di sorveglianza e riuscendo infine a superare le linee nemiche attraverso la foresta. Ieri notte essi hanno potuto far ritorno nelle linee romene.

Numerosi sono i casi di piloti romeni riusciti a rientrare nelle linee alleate. Un caccia romeno che aveva atterrato in Ucraina è stato riparato in territorio ucraino e l'equipaggio, con l'aiuto di contadini romeni del territorio moldavo, ormai non più sovietico, ha fatto ritorno a piedi nelle linee alleate. Quattro giorni dopo le truppe germano-romene occupando la località, trovarono, al punto indicato dagli aviatori l'apparecchio romeno in perfette condizioni. Questi casi che stanno a dimostrare l'alto spirito militare dei piloti romeni, costituiscono anche la prova dello stato d'animo delle popolazioni le quali pure essendo ancora sottoposte ai bolscevichi, fanno di tutto per facilitare i romeni ed i tedeschi a sfuggire dalla prigionia.

11 aerei sovietici abbattuti dalla caccia finlandese

Stoccolma, 31

Mentre la radio sovietica si sgola per convincere il mondo che gli attacchi aerei germanici non hanno arrecato alcun danno a Mosca, la stessa radio comunica che il Tribunale militare sovietico ha condannato a morte tre alti impiegati delle officine automobilistiche di Mosca perchè non hanno preso tutte le misure precauzionali per neutralizzare gli effetti delle bombe incendiarie e per la difesa degli stabilimenti contro gli incendi. Essi sono stati imputati pure di avere agito di proposito e con intenzioni controrivoluzionarie durante l'incendio di una parte delle fabbriche le quali sono andate distrutte. I fabbricati distrutti rappresentano un valore di tre milioni e mezzo di rubli.

L'attività dell'aviazione sovietica sulla Finlandia è ridotta ai minimi termini. Ieri si è avuto un allarme aereo a Ekenes e stamane uno a Helsinki, senza che venissero lanciate bombe. Nel settore a nord-est del lago Ladoga, la caccia finlandese ha abbattuto 11 apparecchi sovietici che tentavano di bombardare e mitragliare le colonne finlandesi avanzanti.

Il personale della Legazione e del Consolato di Finlandia in Russia con le loro famiglie, in tutto 26 persone, si trova rinchiuso da oltre tre settimane in tre vagoni ferroviari nel settore di Leninakan presso la frontiera turca. Poliziotti e soldati sovietici armati fino ai denti hanno steso un cordone attorno ai vagoni fermi su un binario morto e arroventati dal sole, e non lasciano che nessuno si avvicini ai vagoni e nemmeno che i Finlandesi possano scendere per pochi istanti.

Le interpretazioni turche del discorso di Churchill

Istanbul, 31

La stampa turca nel commentare il discorso di Churchill non nasconde il profondo stupore suscitato dall'accenno alla possibilità imminente di uno sbarco tedesco in Inghilterra. Infatti fino a ieri la propaganda anglorussa non ha fatto che ribadire il tema del progressivo indebolimento germanico in conseguenza soprattutto dello sforzo impegnativo provocato dalla campagna in corso sul fronte orientale. Le dichiarazioni di Churchill vengono pertanto interpretate come un limpido gesto di sfiducia nei confronti delle Armate sovietiche di cui evidentemente si attende soltanto la definitiva liquidazione anche perchè, si pensa, sarà difficile che la Germania progetti l'attacco all'Inghilterra prima di avere sistemata in forma definitiva la posizione sul fianco orientale.

Un'altra dichiarazione di Konoye

Tutti i giapponesi «devono essere pronti»

Tokio, 31

Il Presidente del Consiglio Konoye, parlando oggi alla 16.a sessione plenaria della Commissione d'inchiesta sulla mobilitazione nazionale, ha dichiarato:

«E' indubbio che questa guerra ha effetti seri per il Giappone. Inoltre è difficile predire fin dove questo conflitto europeo potrà propagarsi. Dato che la situazione mondiale muta rapidamente, tutti i Giapponesi devono essere pronti ad affrontare il peggio. Il Governo fa tutto quello che è in suo potere per mobilitare le risorse e il potenziale umano del Paese, onde far fronte a qualunque situazione possa presentarsi in avvenire».

Konoye ha chiesto insistentemente ai membri della Commissione di studiare tutti i problemi, in modo che possano essere messi in pronta esecuzione tutti i piani di mobilitazione governativa.

L'Agenzia *Domei* riceve da Saigon che secondo informazioni attendibili il Maresciallo Ciang Kai Scek, davanti alla prospettiva di un'avanzata nipponica nell'Indocina meridionale, ha dato ordini al generale Ciang Wang Wei, comandante della IV zona di operazioni nella provincia di Kiangsi, di distruggere tutti i punti e qualsiasi altro mezzo di comunicazione nella zona di sua pertinenza per una profondità di 20 miglia dalla costa lungo la direttrice Yamhsien-Pakhoi di fronte al golfo del Tonchino.

Si apprende che un portavoce del Governo olandese ha affermato che ulteriori forniture di petrolio al Giappone saranno praticamente inattuabili fin tanto che il Giappone non escogiterà un nuovo mezzo di pagamento.

Il ministro dell'Industria e Commercio ha annunciato che le norme regolanti l'importazione delle merci dall'Indocina francese entrano in vigore il 10 agosto prossimo.

Il Ministero della Marina nipponica ha annunciato la costituzione di un Centro delle costruzioni navali con decorrenza del 1.o agosto in sostituzione del vecchio ufficio delle costruzioni, che viene abolito alla stessa data. Il viceammiraglio Shiro Koike è stato nominato primo direttore del nuovo Centro. Egli ha 55 anni e dal giugno scorso fa parte dello S. M. della Marina. Fu nominato viceammiraglio nel 1939.

Gli sbarchi nipponici a Saigon

Una sessantina di navi da guerra al largo di Capo San Giacomo

Saigon, 31

La locale Missione militare nazionale giapponese ha confermato oggi che una sessantina di navi da guerra nipponiche incrociano al largo di Capo San Giacomo nell'estuario del Saigon per proteggere e appoggiare le forze di occupazione.

Per tutta la giornata diecine e diecine di automezzi militari nipponici hanno percorso le vie meno frequentate della città per trasportare le truppe di occupazione negli accantonamenti prestabiliti alla periferia dell'abitato.

In porto è arrivato anche uno spazzamine nipponico modernissimo potentemente armato anche di lanciasiluri il quale ha gettato le ancore presso la sede della Missione nipponica. Si dice che funzionerà da centrale radiotrasmittente per la Missione stessa.

Al locale aeroporto è giunto stamane il primo scaglione di bimotori da bombardamento e apparecchi da caccia nipponici. (United Press).

Legionari della Milizia decorati con la medaglia d'argento

Roma, 31

I seguenti Legionari della M. V. S. N. sono stati decorati al V. M.:

Medaglia d'argento (alla memoria): Capomanipolo Carini Luigi fu Pasquale da Torino, 10.o battaglione CC. NN. d'assalto.

Medaglia d'argento (a viventi): Centurione Botta Zeno di Pasquale da Sanguinetto (Verona), 1.o battaglione CC. NN. d'assalto albanesi; console Volante Giuseppe fu Alessandro da Bergamasco Balbo (Alessandria), 1.a Legione CC. NN. d'assalto albanesi.

Sono state inoltre conferite nove medaglie di bronzo al V. M. di cui tre alla memoria.

Provvedimenti approvati dalle Commissioni del Senato

Roma, 31

La Commissione legislativa del Senato per l'Agricoltura, presieduta dal sen. Prampolini, con l'intervento del ministro delle Finanze, ha approvato, senza discussione, relatore il presidente della Commissione, il testo definitivo del provvedimento per la disciplina della produzione e dell'utilizzazione dei semi oleosi, modificato dalle Commissioni del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Relatore Leopardi e, dopo dichiarazioni dei senatori Tesio, Faina, Marescalchi e del ministro delle Finanze, sono stati approvati i provvedimenti per il patrimonio zootecnico delle provincie di Trieste, Fiume, Gorizia e Lubiana. Alla discussione, che ha preceduto l'approvazione delle quote integrative di prezzo e dei premi per i cereali e le fave da conferire agli ammassi (relatore Di Frassineto), hanno preso parte i senatori Sagrotti, Todero, Faina, Josa, Mattia Farina, Fabio Guidi, Marescalchi e Leopardi, il presidente della Commissione ed il ministro delle Finanze.

Le provincie di Fiume e Zara non più zona di operazioni

Roma, 31

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il bando del Duce del Fascismo, Primo Maresciallo dell'Impero, Comandante delle truppe operanti su tutte le fronti, in data 22 luglio 1941-XIX, col quale è abrogato il primo comma dell'articolo 1.o del bando in data 27 aprile 1941-XIX, che considera zona di operazioni i territori della provincia di Fiume e del presidio di Zara.

Bottai visita la Mostra degli incisori veneti del '700

Venezia, 31

Il ministro dell'Educazione Nazionale, Bottai, accompagnato dal presidente della Biennale, conte Volpi di Misurata, si è recato, nel pomeriggio, alla mostra degli incisori veneti del '700, a Palazzo Giustiniani, ricevuto dal direttore della mostra stessa prof. Rodolfo Pallucchini che lo ha guidato nella visita, al termine della quale il ministro ha espresso il suo compiacimento.

La Fiera di Lubiana

I vincitori del concorso per il migliore bozzetto

Lubiana, 31

La giuria esaminatrice del concorso per la Fiera di Lubiana circa il migliore bozzetto, indetto dall'Alto Commissariato, ha concluso oggi i suoi lavori. Quarantun concorrenti hanno presentato 44 bozzetti, e il primo premio è toccato al bozzetto contrassegnato con il motto «Nas les» (Nostro legno); il secondo premio è andato al n. 21 contrassegnato col motto «Zrelost»; il terzo a quello contrassegnato col motto «Zito»» (grano); il quarto è stato assegnato al bozzetto contrassegnato col motto «Francesco Robba». Aperte le buste contenenti i nomi è risultato primo Janez Trpin di Lubiana; secondo, Rudolph Gorjup di Lubiana, terzo, Ivan Strekelj di Lubiana; quarto Joze Lenk di Lubiana.

La commissione era presieduta dal camerata Tigoli e di essa facevano parte l'ing. Olivotto, il comm. Poillucci, il dott. Dular e il dott. Mesesnel.

La morte del com. Renzi addetto aeronautico a Budapest

Budapest, 31

In una clinica di Budapest, dopo aver subito una difficile operazione chirurgica, si è spento il comandante Alberto Renzi, addetto aeronautico italiano.

Insospettata dimora dei lupi in una grotta di Monte Sacro a Roma

Roma, 31

Nel rione di Monte Sacro alla periferia di Roma, nella villa dell'ammiraglio Baistrocchi esiste una specie di grotta formata da qualche cavatore di breccia. Giorni addietro taluno notava delle peste alquanto sospette all'imbocco dell'antro; si pensò subito che fossero di cani; però dallo studio attento si constatò che si trattava di lupi. Nè l'arrivo indesiderato deve essere stato recentissimo, dal momento che il giardiniere più volte vide questi bestioni, e li credette cani lupi, aggirarsi per le aiuole e poi rapidamente sparire nella grotta la quale ha un breve pertugio che mena in un'altra cavità più ristretta. Qui i lupi avevano preso come in tana proprio stabile domicilio. Di più taluni proprietari di villini di quando in quando si lamentavano della sparizione di polli e di conigli.

Per porre fine al soggiorno degli indesiderabili ospiti gli addetti all'ufficio di igiene, assicurata la presenza delle belve, hanno accetto delle sostanze venefiche nella seconda apertura della grotta. Dopo discreta attesa si fece un difficile sopraluogo e si constatò che la caccia grossa aveva fruttato ben due grossi lupi; una coppia e un lupicino nato sicuramente nel luogo, venivano trovati stecchiti.

Gli spettacoli all'aperto a Venezia

I «masnadieri» di Schiller nel Giardino della Biennale

Venezia, 31

Dopo la giocondità di Goldoni sullo sfondo del Settecento veneziano, il tumulto tempestoso di Schiller, errabondo nella libera natura. «I Masnadieri» è la prima opera teatrale del giovane poeta, immatura artisticamente, ma già rivelatrice degli impulsi romantici, tutta agitata dello spirito dello «Sturm und Drang» e piena di derivazioni goethiane e shakespeariane, ma con propria fisionomia nell'impostazione del tema morale. La tragedia di Schiller è del 1781. La rivoluzione francese batte alle porte. Gli staterelli tedeschi sono oppressi da principi assolutisti. L'aspirazione alla libertà umana e nazionale esalta il poeta non meno che l'aspirazione di ritornare alla natura. Egli sente la predicazione di Rousseau. La concezione pessimistica della vita e la mestizia dell'animo, portano Schiller risolutamente verso il romanticismo sentimentale. Il «Götz von Berlichingen» e il «Werther» di Goethe determinano l'indirizzo patetico e rivoluzionario dei Masnadieri: amore e libertà. Così Carlo, il protagonista della tragedia rappresentata nel Giardino della Biennale, incarna l'ideale amoroso di Werther e l'ideale sociale di Rousseau, ma incarna anche l'ideale eroico di Plutarco. L'ideale sociale di Schiller nei «Masnadieri» è di liberare il mondo dalla tirannide, di dare agli uomini la felicità, di restituirli alla dolce e giusta natura. Perciò Carlo si fa capo di una banda di masnadieri. Questa gente depreda, uccide, devasta. Carlo punisce i potentati che hanno commesso ingiustizie verso i loro dipendenti, togliendo loro la vita, e lascia che i Masnadieri s'impossessino dei beni. Per fare opera di giustizia, egli commette una ingiustizia più grande di quella che vorrebbe sopprimere. Ma in quegli anni Schiller non conosceva il mondo, nè gli uomini. La sua passione di giustizia e di libertà era soltanto poetica, e moralmente demolitrice. Quei Masnadieri che vivono nelle foreste, in contatto con la libera natura, operando orrendi misfatti, sono strumenti passivi e tremendi della sete di redenzione sociale del loro capo. Ma questa redenzione resta una disperata e vuota aspirazione, mentre la realtà dei Masnadieri è la loro delinquenza. Carlo stesso lo riconosce, sconfessando alla fine la sua tragica esperienza, riconoscendo l'inutilità del sangue fatto versare, delle stragi consumate invano, della necessaria espiazione che lo attende quando, volontario, va a consegnarsi alla giustizia degli uomini del Tribunale dei magistrati ch'egli aveva rivoluzionariamente rinnegato. Ma la figura di Carlo è stata pensata da Schiller sotto la palese influenza del teatro shakespeariano. Carlo non è soltanto l'eroe rivoluzionario, è anche l'eroe metafisico che pensa il proprio pensiero e giudica sulla caducità delle proprie azioni morali. Il suo pessimismo ha qualcosa di Amleto. La sua disfatta è la disfatta dell'eroe romantico. Egli la vuole e la prepara con le proprie mani, dopo averla vissuta con la pena spirituale. Contrario è Francesco, fratello di Carlo. Anche in Francesco si riconosce l'influsso di Shakespeare. Egli vive nel clima demoniaco del male ed è stretto parente di Jago e di Mefistofele. La natura lo fece brutto, deforme e vile e per vendicarsi di tale insulto, egli vuole raggiungere la potenza, la grandezza, signoreggiando il mondo, fuori d'ogni legge umana e divina.

Così la tragedia ci presenta i due eroi antagonisti: l'eroe del bene, Carlo, e l'eroe del male, Francesco, che andranno entrambi verso la catastrofe. Tra i due fratelli c'è il padre, il vecchio Massimiliano, signore feudale, possente e pietoso, che ha destinato unico erede Carlo. Per togliere al fratello la legittima proprietà, Francesco ordisce tutti gl'inganni: rivela al padre, con false lettere, che Carlo è un delinquente e che in un combattimento ha trovato gloriosa morte. La notizia mette in fin di vita Massimiliano e getta nella costernazione Amalia, la sposa di Carlo. Francesco non conosce limiti nella sua malvagità: egli fa rinchiudere il padre in una cella, come fosse morto e cerca di guadagnarsi le simpatia di Amalia ch'egli tenta di sedurre. Ma un giorno Carlo apprende l'orribile male commesso da Francesco verso suo padre e verso Amalia. Egli si reca al castello per fare giustizia del malfattore, ma il pensiero del fratricidio lo allontana. Muore il vecchio Massimiliano. Autore del parricidio è stato Francesco. Di fronte a tanto delitto, Carlo si sente quasi innocente delle malefatte compiute dalla sua banda, giacchè non v'è, di fronte a Dio, più grande colpa di quella consumata dal figlio contro il genitore. Ora la giustizia attende Francesco. Carlo ordina alla sua banda di accerchiare il castello e di uccidere il delinquente. Mentre la banda dei Masnadieri si avvicina per consumare il delitto legittimo, Francesco terrorizzato, cerca salvezza presso il confessore, il Pastore Moser. Pavido della morte imminente, ma altero della sua convinzione materialistica e ateistica, Francesco nega l'esistenza dell'anima e quindi la possibilità di un altro mondo ove Dio giudica le colpe. Ma il Pastore Moser rappresenta al morituro il quadro grandioso e terribile del Giudizio Universale, ch'è la scena più bella e alta e suggestiva della tragedia. Francesco si uccide. Il parricida ha espiato. Ora Carlo potrebbe riprendere la sua vita onesta, accanto ad Amalia, ma l'eroe rifiuta di assolversi dopo tanto male. Il capo dei Masnadieri, macchiato di sangue, non può sposare la candida vergine tanto amata, e poichè Amalia preferisce la morte all'abbandono, Carlo la ferisce nel cuore. Alla fine egli compie verso sè medesimo l'atto di accusa e va a costituirsi alla giustizia della società, contro la quale s'è invano rivoltato. Così Francesco, l'eroe materialista, muore fisicamente, e Carlo, l'eroe idealista, muore spiritualmente, rinnegando sè stesso e la propria opera.

La tragedia, che Goethe, imbevuto di classicismo, non poteva amare, è tutta nella sua impostazione morale, nel dibattito sociale. Debole nelle caratterizzazioni, «I Masnadieri» è tutto nel temperamento teatrale di Schiller, sempre violento nelle azioni, nella tensione della passione, nella contrapposizione, anch'essa teatrale, tra sorriso e pianto, tra la compassione e il terrore, tra il bene e il male. Troveremo nei drammi successivi di Schiller personaggi ideali, concetti germinati dalla prima tragedia: l'idea del tiranno sarà concretata nel Gessler del «Guglielmo Tell», e la personificazione del male in Francesco si ripeterà nel Wurm di «Amore e Cabala».

***

Complesse le esigenze e difficile la realizzazione scenica di questa ardente tragedia schilleriana, che ha trovato nel regista Guido Salvini il suo primo interprete nell'opera faticosa e minuziosa di sfrondamento, rielaborazione e adattamento della traduzione del Maffei, per molti aspetti linguisticamente enfatica e barocca, e non sempre fedele al senso letterale del testo originale, oltre che toscaneggiante in certe locuzioni. Guido Salvini è stato soprattutto il riduttore delle scene, dei lunghi monologhi di Carlo e Francesco, e semplificatore e chiarificatore del linguaggio. Le 48.000 parole costituenti il testo dei «Masnadieri» tradotto dal Maffei sono state ridotte a circa 16.000. L'economia può sembrare eccessiva, ma il pubblico elegantissimo che stasera gremiva l'ampia gradinata eretta nel Giardino della Biennale non ha avvertito la scarnificazione praticata nel frondoso e immaginoso linguaggio di Schiller. La struttura della vicenda, la fisionomia dei personaggi, lo svolgimento dei concetti, l'impostazione dei temi sono stati onestamente rispettati. Tragedia di alta concitazione ideale, ma anche di violenta forza elementare nello scatenarsi delle passioni. Donde la necessità di inquadrare il cozzo di queste passioni sullo sfondo di un paesaggio naturale, boscoso e selvaggio.

In assenza della selva, il regista ha trovato nel Giardino della Biennale un folto gruppo d'alberi altissimi che formano una specie di impenetrabile muraglia verde, che è servita magnificamente di scenario ai vari episodi dei «Masnadieri». Sullo spiazzo di questo fondale verde, sono stati costruiti il castello diroccato, la prigione, la caverna dei Masnadieri e la pedana sulla quale si muovevano le quinte stilizzate che raffiguravano il salone del castello, la quadreria e le altre stanze dei conti Moor. Spazio limitato per un'azione di vasto respiro, con molti personaggi e ricchezza di movimenti scenici; ma i risultati si mostrarono eccellenti, anche per l'efficace concorso della illuminazione e l'intelligente e pratica risoluzione delle metamorfosi sceniche. Un sistema di scale discendenti dalla pedana nel sottosuolo del castello è servito a Salvini per illustrare la progressiva degenerazione e il cupo imbestiamento di Francesco, il quale ha detto le sue invettive contro la natura, contro il padre e il fratello, procedendo dall'alto in basso, fino ad essere ingoiato nella tenebra della terra. Ideazione felice, se non nuova.

Manca tra i giovani nostri attori l'educazione a un teatro eroico romantico, e manca soprattutto la conoscenza di quello che è il clima e lo spirito del teatro tedesco dello «Sturm und Drang». Tanto più notevoli e lodevoli gli sforzi e i risultati conseguiti dal regista Salvini nella impostazione dei singoli personaggi, nella determinazione dell'atmosfera eroica, nell'esaltazione delle passioni, dell'odio e dell'amore. Renzo Ricci ha impersonato Carlo con impetuosa baldanza, con incisivi accenti e disperata concitazione, avvolgendo il personaggio nello oscuro presentimento della catastrofe. Memo Benassi ha infuso nella figura di Francesco lo spirito maledetto dell'odio, la voluttà del male e della distruzione, contrasti di vivida esaltazione. Gualtiero Tumiati ha dato al vecchio Massimiliano dolcezza di pietà paterna con umana semplicità, e Laura Adani ha composto Amalia con patetica purezza di espressioni. Ernesto Sabbatini, Cesco Baseggio e gli altri tutti diedero efficaci prestazioni alle loro parti. Molto pittorescamente intonati i costumi e le scene di Aldo Calvo, e di sicuro effetto i temi musicali ricavati dalle Sinfonie di Beethoven e i canti corali del maestro Zanon.

L'esecuzione dei «Masnadieri» ha avuto un vivo caloroso successo. Interpreti e registi sono stati applauditi fervidamente durante e alla fine dello spettacolo, al quale hanno presenziato i Duchi di Genova, il ministro dell'Educazione Nazionale Bottai, l'ambasciatore di Germania a Roma von Mackensen, il Direttore generale per il Teatro, Nicola De Pirro.

Vittorio Tranquilli

Onorificenza tedesca a giornalisti italiani

Berlino, 31

Il Führer, su proposta del ministro degli Esteri del Reich, ha conferito la croce di secondo grado dell'Ordine dell'Aquila tedesca ai seguenti giornalisti italiani corrispondenti da Berlino: Renzo Ségala *(Corriere della Sera)*, Guido Tonella *(Stampa)*, Sergio Uglioni *(Lavoro Fascista)*, Enrico Altavilla *(Tribuna)* ed Alberto Bacile *(Agenzia Centraleuropa, Il Mattino, Il Piccolo)*. La cerimonia della consegna ha avuto luogo negli eleganti locali del Circolo della stampa estera di Berlino, con l'intervento del dott. Schimdt del Ministero degli Esteri germanico e dell'ambasciatore d'Italia Dino Alfieri.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

TEATRI E CONCERTI

La settima manifestazione musicale al Castello di S. Giusto

Il fortunato «Carillon magico» di Pick-Mangiagalli è stato raccolto iersera con vivissima gioia in una esecuzione singolarmente vivace e insolitamente suggestiva al Castello di S. Giusto, dove il pubblico, nonostante il tempo incerto, s'era radunato molto numeroso. La delicata pantomima, cui l'immaginazione giovanile del Mangiagalli ha dato la conveniente risonanza musicale, è, come si sa, una delle più belle creazioni del genere, scritte intorno agli anni della guerra mondiale. Riccardo Pick-Mangiagalli è stato il musicista italiano che per primo ha ripreso contatto con tal genere musicale, spregiato prima per lungo tempo perchè non conforme all'ideale romantico e, poi, superato questo preconcetto, ricondotto a un vero splendore di vita, a che hanno contribuito i Balletti russi e francesi e l'Espressionismo tedesco. La musica di questo «Carillon» resta pur tuttavia amabilmente sospirosa o ironica per tutti gli episodi che sempre ci presentano delle scene trattate da un musicista di larga sapienza. Egli è un maestro della tavolozza, uno spirito sottile che sa giocare d'astuzia e d'audacia con quella tecnica del dopoguerra, oggi definitivamente frantumatasi sotto l'urgere delle nuove esperienze. Tanto più gustosa riuscì la pantomima in un luogo all'aperto, dove il palcoscenico poteva far valere nuove prospettive, portare ariosità e movimenti impensati. Di questo ha saputo trarre largo profitto la coreografa Annita Bronzi, che già due anni fa aveva inscenato il lavoro al nostro Verdi, ottenendovi quel brillante successo che tutti ricordano e che ieri ella vide riconfermarsi con la stessa persuasione di consensi. Possiamo ancora aggiungere che questa volta il «Carillon» riuscì forse più intimo agli spettatori che non le volte precedenti, quando era stato eseguito in luogo chiuso. Tale ragione va sicuramente ricercata nel fatto che essendovi assente la parola cantata, l'espressione è qui tutta concentrata nell'orchestra e nell'eloquenza muta del gesto; onde non è una contraddizione affermare che dalla stessa sproporzione derivante dalla vastità dell'ambiente rispetto alla intimità dell'opera d'arte ne è risultato un godimento più raccolto.

Se Annita Bronzi ha saputo ideare con fierezza d'intendimento l'espressione mimica dei singoli episodi, non dobbiamo dimenticare la prestazione veramente eccellente del corpo di ballo da lei diretto. In brevissimo tempo le brave danzatrici hanno saputo comporre sotto la guida della loro direttrice tutt'una serie di atteggiamenti mimico-plastici, ricchi di movenze variate e sempre ritmicamente impeccabili.

Quanto alle soliste, è nel ricordo di tutti l'impressione destata da Ria Teresa Legnani già due anni fa, quando nelle vesti di Arlecchino ella si era presentata come una vera rivelazione. Ammirata ella è stata pur ieri, per la flessuosità e scioltezza dei suoi movimenti, per l'espressività dei suoi atteggiamenti burleschi e la perfetta euritmia dei gesti. Leggiadra e aggraziata nell'espressione di leggera e capricciosa vanità, Vanna Busolini ha rinnovato pure lei il successo ottenuto precedentemente nella stessa parte di Colombina. E in modo encomiabile ha assolto il suo compito il Pierrot di Luciana Novarro, che ha avuto eleganza di atteggiamenti e vivezza plastica nel rendere le illusioni e la sospirosa sentimentalità del personaggio. Ottime anche le altre nelle parti minori.

Alla delicata azione muta del «Carillon» seguì nella seconda parte del programma il grido appassionato dei «Pagliacci», di cui era offerta una selezione con quei brani che da quasi mezzo secolo sono di dominio popolare. Tre valenti cantanti si sono fatti apprezzare qui: Emma Tegani per voce morbida e dolcemente timbrata ed una rara eccellenza del fraseggio drammatico, Fiorenzo Tasso, per viva passionalità dell'espressione e robusta risonanza di accenti (qualità codeste che gli valsero particolari applausi dopo l'Arioso, che egli dovette ripetere), ed Enrico De Franceschi per la sua voce pastosa e la signorilità di interpretazione che a ogni frase sa dare quella intensa espressività che non per la prima volta abbiamo occasione di rilevare.

Il maestro Arturo Lucon, cui era affidata la direzione musicale dello spettacolo, si è ancora una volta imposto per la fine sensibilità del musicista che non soltanto sa guidare con mano ferma la falange degli strumentisti, ma sa anche sviscerare i più reconditi intendimenti della partitura, rendendola sempre viva e palpitante, così nei particolari come nella linearità della costruzione architettonica, doti queste che il pubblico dimostrò di apprezzare con calorosi applausi, che si rinnovarono dopo la smagliante esecuzione della sinfonia delle «Maschere».

ro.ma.

La manifestazione di sabato al Castello

Domani sera si avrà l'ottava manifestazione, che si presenta particolarmente attraente perchè oltre il «Carillon» di Pick-Mangiagalli, il programma comprenderà una selezione di musiche wagneriane e precisamente: la «Canzone della primavera» e il finale del I atto della «Valchiria», il Racconto di Sigfrido e la Marcia funebre del «Crepuscolo» e il preludio del «Tannhäuser».

Nuovo spettacolo al Filodrammatico

Da oggi a domenica la Compagnia Angelo Cecchelin dà al Filodrammatico un nuovo divertente programma con la indiavolata commedia in un atto «La lotteria di Tripoli» e gran varietà con Cecchelin nei suoi gustosi «Stornelli primaverili», Jole Silvani della replica a richiesta della macchietta grottesca «Mis Catiza» e il Balletto Triestino dell'Opera in nuove danze originali.

Cinematografo al Giardino Pubblico

Questa sera al teatro estivo del Giardino Pubblico, solito spettacolo cinematografico. Sullo schermo, verrà proiettata la pellicola «L'amore bussa tre volte» con Fredrich March, Virginia Bruce e Nancy Carrol. Il programma sarà preceduto da un'interessante Giornale «Luce». Inizio dello spettacolo alle 21. Prezzi popolari.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Al cinematografo all'aperto dello Stadio «Costanzo Ciano» questa sera, alle 21, verrà proiettata la pellicola: «Le tre ragazze in gamba crescono», con Deanna Durbin. Sabato 2 agosto si darà «Mille lire al mese», con Alida Valli e Melnati.

Programmi serali dell'Eiar

Ore 20.30: «Fiamme nell'ombra», tre atti di E. A. Butti, regia di Guglielmo Morandi. Ore 22 (circa): Concerto del violinista Vittorio Emanuele; al pianoforte: Cesarina Buonerba.

RADIO

1.o agosto

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Danze celebri. 14.15: Orchestra Cetra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Complesso caratteristico italiano. 17.35: Dischi. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): **«Fiamme nell'ombra»**, tre atti di E. A. Butti. 22 (circa): **Concerto** del violinista Vittorio Emanuele; al pianoforte: Cesarina Buonerba.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Sestetto Jandoli. 12.35: Trio Ambrosiano. 13.15: Orchestra Angelini. 14.25: Musica varia. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestrina diretta dal m.o Zeme. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 21.50: Valzer, mazurche e polche dirette dal m.o Arlandi.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Notiziario sportivo

Per l'incontro atletico Italia-Ungheria

Gli allenamenti degli azzurri

UDINE, 31

Ormai tutti gli atleti azzurri che nei giorni 9 e 10 corrente affronteranno la rappresentativa ungherese nella capitale magiara, sono giunti nella nostra città ed hanno preso alloggio. Essi sono: Barletta Oscar, Bertocchi Enea, Bettaglio Alessandro, Bettini Luigi, Beviacqua Giuseppe, Biancani Ruggero, Bianchi Cesarino, Caldana Gianni, Calci Livio, Campagner Alfredo, Castagnetti Ruggero, Colombo Erardo, Conchi Dino, Consolini Adolfo, Daelli Edoardo, Donnini Bruno, Dorascenzi Gioacchino, Drei Raffaele, Eritale Edoardo, Facchini Aristide, Fantoni Giuseppe, Ferassutti Aldo, Gritti Guido, Lanzi Mario, Maffei Arturo, Marini Emilio, Mariani Orazio, Matteucci Amos, Missoni Ottavio, Monti Carlo, Mastroienni Salvatore, Pascucci Mario, Patrizi Francesco, Pederzani Gino, Pellarini Fulvio, Pieracci Piero, Pozzoli Carlo, Profeti Angelo, Romeo Mario, Rossi Bruno, Superina Vladimiro, Taddia Teseo, Tanghetti Giorgio, Tito Michele, Vitale Guerrino. Sono pure giunti l'allenatore Comstock ed il dott. Riccardi, i quali hanno ieri curato il primo allenamento collegiale al polisportivo Moretti. Sono attesi anche il marchese Ridolfi e Saini rispettivamente presidente e segretario della F.I.D.A.L.

«Naturalmente gli sportivi friulani hanno accolto la compagine azzurra con vivo entusiasmo. Pertanto nella mattinata di ieri hanno lanciato a lungo il giavellotto Rossi, Drei e Matteucci, e nel martello Taddia e Castagnetti. Nel lancio del peso Bertocchi, cui l'allenatore ha rilevato alcuni difetti che ha corretto, oltre ad aver dato un'altra impronta allo stile, ha raggiunto metri 14.86 vale a dire una distanza superiore di due centimetri a quella raggiunta nei recenti campionati italiani a Torino. Nel pomeriggio Campagner e Tanghetti si sono provati sul salto in alto. Nel salto in lungo Maffei ha toccato, con leggero sfavore di vento, metri 6.78, Pederzani metri 6.72, Pellarini metri 6.56 e Caldana metri 6.66. Nel triplo hanno provato Pieracci e Calci. Un discreto lavoro hanno svolto i velocisti Monti, Mariani, Gritti, Ferassutti e Lanzi, nonchè i fondisti Mastroienni e Beviacqua. Oggi, venerdì, gli allenamenti avranno inizio in mattinata alle ore 9 e nel pomeriggio alle ore 16. Sabato invece saranno effettuate delle prove di selezione.

Ingaggi e cessioni della Roma
Gli acquisti di Mornese e Cappellini

Roma, 31

La Roma ha provveduto a depositare alla F. I. G. C. una prima lista di giocatori trasferiti. Fra i più noti giocatori che lasciano le file giallo-rosse si notano: Acquarone (restituito al Venezia per fine prestito), Timon (causa la sua invalidità permanente conseguente a un disgraziato infortunio di gioco), Korca (per scadenza di contratto). Sono tuttora in corso alcune trattative riflettenti i seguenti calciatori giallo-rossi richiesti da altre consorelle: Francalancia e Ceresa (portieri), Azzin (terzino) e Grassi (mezz'ala), Fusco (mediano), De Pasquale (interno destro), Caramelli (interno sinistro), Carmellini (ala sinistra).

Per contro, come informammo, la Roma ha provveduto all'ingaggio di Risorti (portiere, proveniente dal Savoia di Torre Annunziata), Andreoli (terzino, proveniente dal Perugia), Cappellini (interno destro, proveniente dal Napoli), Mornese (centrosostegno, proveniente dal Novara).

La ratifica della promozione della Fiumana alla Serie B

Roma, 31

Il Direttorio Divisioni superiori ha omologato le finali del campionato serie C. Sono promossi alla B: U. S. Fiumana, S. S. Pescara, A. C. Prato e S. S. P. Patria et Libertate.

Gare equestri del C. I. friulano

Roma, 31

La Federazione italiana sport equestri ha approvato il programma delle gare equestri per allievi che si svolgeranno il 23 agosto, organizzate dal Circolo Ippico Friulano.

Gare di polo a Brioni

Roma, 31

Con l'approvazione del Gruppo italiano polo, si svolgeranno a Brioni dal 1.o al 21 agosto, alcune gare di polo alle quali parteciperanno le società di Roma e Torino e altri giocatori isolati. Sarà presente anche una squadra ungherese capitanata dall'Ecc. Etienne de Horthy, che con molta cortesia ha voluto dimostrare, nonostante le difficoltà del momento, la sua simpatia per l'attività poleristica del gruppo italiano.

Anche Bovet a disposizione per l'incontro Italia-Germania

Roma, 31

Anche il corridore Bovet è stato invitato a tenersi a disposizione della Federazione ciclistica italiana per il primo incontro tra le rappresentative d'Italia e di Germania — giornata dell'Asse — che avrà luogo ad Elberfeld il 31 agosto p. v.

Un lottatore triestino dotato «d'una forza inimmaginabile»

Un giovane lottatore triestino sta facendosi onore nell'arrengo nazionale: si tratta di Umberto Ruan che, attualmente marinaio a Venezia, milita per i colori della Reyer. E sotto questi colori il ventunenne Ruan ha vinto il 23 luglio a Firenze i campionati nazionali juniori, meritandosi il seguente giudizio, comparso sulla «Gazzetta dello Sport»:

Anche nei piuma abbondanza di uomini di valore. Ha vinto Ruan. Il marinaio dai bicipiti da peso massimo. Una forza superiore ad ogni immaginazione per la sua categoria. Poterlo affinare, indirizzarlo, istruirlo tecnicamente e farlo combattere spesso, sarebbe un piuma da arrengo internazionale.

E noi speriamo che, come il critico dice, Umberto Ruan possa affinarsi, istruirsi tecnicamente e combattere frequentemente, sicuri che egli in questo caso non mancherebbe alla prova e raggiungerebbe la meta cui sembra avviato.

I bocciofili dell'Acegat secondi alle gare di Firenze

I bocciofili del Dopolavoro aziendale «Acegat», dopo aver conseguite le vittorie interprovinciali di Gorizia, si sono recati alle gare nazionali di Firenze, dove hanno conseguito un ottimo piazzamento. La coppia dei dopolavoristi Paolo Jurada e Carlo Jurada, che rappresentavano Trieste in queste importanti gare, dopo aver vinto Brescia per 12 a 10, Agrigento per 12 a 1, Genova per 12 a 10, perdendo con Venezia per 10 a 15, si è classificata al secondo posto del campionato nazionale.

Gare di nuoto per i brevetti dopolavoristici. Domenica 3 agosto, alle ore 9, nella sede nautica del «Dimm», avranno luogo i brevetti di nuoto maschili e femminili per i soci del «Dimm». I soci che desiderano partecipervi, dovranno inscriversi presso la Direzione sportiva. Per gli iscritti al gruppo canottieri la partecipazione ai brevetti è obbligatoria.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	30	31
Rendita 5%	93.50	92.50
Rendita 3½%	75.90	75.75
Redimibile 3½%	72.70	72.60
Redimibile 5%	94.90	94.80
Obbligaz. Tre Venezie	95.75	95.75
Buoni Tes. nov. 1943	97.40	97.35
Buoni Tes. nov. 1944	98.40	98.30
Buoni Tes. nov. 1949	99.25	99.10
Buoni Tes. nov. 1950	98.80	98.50
I. R. I.	479.—	477.—
I. R. I. «Stet» 4%	705.—	708.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	529.—	529.—
Elettr. Ferrovie Stato	488.—	486.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	447.—	447.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	458.—	458.—
Fond. Tre Ven. 4%	444.—	444.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1169.—	1165.—
Assicuratrice Italiana	751.—	762.—
Infortuni	2520.—	2550.—
Riun. Adriat. ser. A	2550.—	2550.—
Riun. Adriat. ser. B	2545.—	2560.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1366.—	1365.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	734.—	734.—
Tram	203.—	203.—
Ampelea	345.—	345.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	215.—	216.—
Cementi Isonzo	128.70	128.70
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	296.50	335.—

CAMBI: New York 19.—; Svizzera: 441.—; Germania 760.45.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 16: «Ballerine intorno al mondo», con C. Höhn, H. Hubner, e doc. «Tempeste sui Balcani».
PRINCIPE. 16: «Senza cuore», con Pierre Renoir. Domani: «L'evaso dall'isola del Diavolo».
FILODRAMMATICO. 15.30: «Turandot», K. von Nagy, W. Fritsch e Cecchelin in «Lotteria de Tripoli», e varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 16: «Erano nove celibi», brio, fine spirito, inesauribile comicità, Sacha Guitry, Betti Stockfeld.
REGINA. 16: «Gli sparvieri del Texas», con Fred Scott. Segue: «Paracadutisti italiani».
IMPERO. 16: «La canzone di Magnolia», un capolavoro dell'Universal con Irene Dunne e Allan Jones nonchè la curiosità «Il canarino».
REALE. 16: «Preferisco mia moglie», con Luise Ullrich. Delizioso.
GARIBALDI. 16: «Solo una notte», Margaret Sullavan e John Boles.
MASSIMO. 16: «Pericolo all'ovest», con Eleanor Hunt. Segue: «Paracadutisti italiani».
NOVO CINE. 16: «Guerra ai Sovieti»: da Riga a Leopoli, documentario dei primi 7 giorni di guerra.
ODEON. 16: «Amore sublime», con Barbara Stanwyck e John Boles.
SAVOIA. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», son Gary Cooper.
POPOLO. 16: «Manon Lescaut», A. Valli, B. Gigli, cantato e «I deportati», V. Jory, V. Rice, avv. pass.
AZZURRO. Riapertura domani con «La gloriosa avventura».
RADIO. 16: «Marionette», Beniamino Gigli, Carla Rüst. Segue Topolino.
VITTORIA. 17.30: «Mamma», B. Gigli ed E. Gramatica. All'aperto 20.45.
CENTRALE. 15.30: «Il sepolcro indiano», grandioso con La Jana.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 21: «Katia», con D. Darrieux. Bottega del vino: Concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 21 alle 24: «L'amore bussa tre volte», con Nancy Carroll.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità.

5 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Festa dei fiori. Divert. Cucina finiss.

CORRISPONDENZA APERTA

Anna Maria, Studente preoccupato e Richiamato. Ripetiamo ancora una volta che, per mancanza di spazio, non è possibile pubblicare tutte le risposte della Corrispondenza Aperta nel «Piccolo» edizione del mattino. Preghiamo quindi i nostri lettori di seguire la stessa rubrica anche nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera», almeno durante il periodo che attendono la risposta.

Operaio avventizio. La vostra domanda non è chiara. Che cosa volete sapere? Spiegatevi meglio.

Sarta. Il caso è di non facile soluzione: rivolgetevi al vostro Sindacato di categoria.

Ada e Lidia. Se percepiscono uno stipendio e quindi pagano i loro contributi, hanno naturalmente diritto agli assegni familiari. Chiedete precise informazioni, esponendo il vostro caso, all'I.N.F.P.S. (via Nizza, n. 2).

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

S. A. F.lli BARBIERI - PADOVA
LE GRANDI MARCHE ITALIANE
LIQUORE S. ANTONIO — OVOS — APEROL

Liquore S. Antonio ottimo digestivo, tonico corroborante di sapore delicato, preparato con fusione di scelte erbe alpestri.
OVOS BARBIERI Zabaione inalterabile a base di tuorli d'uova freschissime, zucchero e Vino Marsala - Portentoso ricostituente.
APEROL Aperitivo dissetante poco alcoolico regolatore della digestione a base di erbe aromatiche.
INDUSTRIA LIQUORI DI LUSSO
S. A. F.lli BARBIERI - Padova

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Coloro che intendono non dare il proprio indirizzo nell'avviso e servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, debbono corrispondere la quota di noleggio, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci giorni e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, piano I.

Le offerte dirette alle nostre caselle debbono contenere, oltre l'indirizzo del nostro ufficio (Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste) il numero di controllo e la lettera della rubrica dell'avviso e precisamente: Cassetta N.... lettera.... Unione Pubblicità.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA con buone referenze, offresi pulizia ufficio. Offerte Cassetta 21617 A Unione Pubblicità. 21617 A
PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Via Corsica 22 piano III, sin. 70110 A
PRESTASERVIZI tutto giorno, offresi. Via Cavana 12. 70088 A
RAGAZZA 18-enne stabile, per piccola famiglia, tutto fare, offresi. S. Lazzaro 11, porta 4. 70120 A
RAGAZZA offresi lavori casa cambio camerino. Via Cellini 1, port. 70096 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 49659 B
CAMERIERA, ragazze Roma, Trieste, prestaservizi 150, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa; telef. 7419. 21655 B
DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi, persona sola. Venti Settembre n. 24, II. 70082 B
PRESTASERVIZI tutto fare, capace, attestati, cercasi. Venti Settembre 21, II, destra. 49664 B
PRESTASERVIZI giovane capace, ore combinarsi, buon mensile, cercasi. Sonnino 55, Bertrandi. 70116 B
PRESTASERVIZI per mattina. Presentarsi con certificati, Settefontane 19 porta 4. 70102 B
PRESTASERVIZI per solo mattina, cercasi. Rosnetti 18, Paolina. 70079 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi. Viale Regina Elena 39 porta 10. 49670 B
PRESTASERVIZI mattina, onesta, pulita, capace, cerca piccola famiglia. Cadorna 26. 49668 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina cercasi. Machiavelli 20, porta 11. 4364 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi, tutto il giorno. Via Crispi 75, I. 49643 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

INFERMIERA lunga pratica ospedale, pazientissima, capace, offresi anche fuori Trieste. Pascoli (Istituto) 5, porta 1. 49650 C
RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68882 C
SEGRETARIO a seria ditta offresi, scopo migliorare, 30-enne, diplomato medie superiori, veloce dattilografo, corrispondente, archivista, contabile, conoscenza francese e sloveno, referenze primordine. Cassetta 21341 C. Unione Pubblicità. 21341 C
SIGNORA con bambino quattrenne offresi aiuto classi elementari, accompagnamento bambini, stiratura, rammendatura, altri piccoli lavori casa, possibilmente cambio cameretta mobiliata, poco cucina. Cassetta 21621 C Unione Pubblicità. 21621 C
SIGNORINA trentenne pratica albergo, offresi. Cassetta 21443 C Unione Pubblicità. 21443 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola- Minimo L. 3.50 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina da cucire. Natale, Battisti 12 telefono 6533. 70123 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 21663 CC
PERMANENTI tinti ossigenati prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6593 CC
PERMANENTI garantite, senza macchine, macchina senza fili, capelli lunghi, tinti, ossigenati. Specialità viennese. Permanenti a domicilio. Cellini n. 2. 21651 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commesso commestibili cercasi posto stabile. Rossetti 29. 49665 D
APPRENDISTA ufficio cercasi. Indicare età, studi compiuti. Cassetta 21637 D Unione Pubblicità. 21637 D
AUTISTA per vettura gassogeno, giovane volonteroso, cercasi. Offerte Cassetta 21573 D Unione Pubbl. 21573 D
FATTORINO con bicicletta propria, iscritto collocamento industria, pratico città, cerca Agenzia Espressi. Via Canalpiccolo 3. 70108 D
GIOVANOTTO robusto per trasporto mobili, cercasi. Viale Sonnino 26, negozio. 21646 D
IMBALLATORE pratico terraglie, assumesi. Presentarsi dalle 18.30 alle 19 S. Lazzaro 16, Zennaro. 70113 D
IMPORTANTE stabilimento Venezia Giulia cerca disegnatore pratico impianti industriali. «Curriculum vitae», referenze, pretese: Cassetta 21638 D Unione Pubblicità. 21638 D
LAVORANTE parrucchiera pratica, cercasi. Via Pascoli n. 36. 49647 D
MAGAZZINIERE tra 30 e 40 anni, energico, onesto, conoscenza contabilità industriale, cercasi. Offerte Cassetta 21573 D Unione Pubblicità. 21573 D
PARRUCCHIERA cercasi ondulazioni acqua. Cavana 15. 6591 D
PARRUCCHIERA pratica onde acqua. Piazza Cavana 5. 6592 D
PARRUCCHIERE manicure cerco subito. Scrivere Marchesi, Abano Terme (Padova). 21582 D
PRATICANTE ufficio dattilografo, referenze cercasi. Cassetta 21632 D Unione Pubblicità. 21632 D
RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Via Rossetti 45 De Vecchi. 70043 D
SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21634 D Unione Pubblicità. 21634 D
STIRATRICE capacissima cercasi. Non presentarsi se non brava, posto stabile. Tintoria Felice Venezian 16. 21648 D
VENDITRICE principiante per panificio cercasi. Via R. Timeus 3. 70083 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA cameretta mobiliata, comodo cucina, cerca piccola famiglia. Scrivere Cassetta 21665 E Unione Pubblicità. 21665 E
CONIUGI con figlio ottenne cercano matrimoniale mobiliata, comodo cucina. Cassetta 21647 E Unione Pubbl. 21647 E
STANZA mobiliata per due persone, con comodo cucina, paraggi S. Michele. Offerte Cassetta 4363 E Unione Pubblicità. 4363 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO signorile attiguo salotto, telefono, bagno, ascensore. S. Nicolò n. 34, III. 21657 F
ALLOGGIO centralissimo, distinto, comodità volendo, vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6594 F
ALLOGGIO centrale comodità indipendenza, conveniente, telefono 45-45. San Nicolò 2, primo. 70103 F
BELLA centrale elegante, bagno, affittasi subito. San Nicolò 30 porta 3. 70080 F
CAMERA vuota con comodo cucina, affittasi. Via Agro 1, I, porta 4. 49645 F
CAMERA tranquilla, acqua corrente, affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 49663 F
CAMERA elegantissima tutto conforto, soleggiata, vista mare, casa nuova, affittasi a distintissimo. Indirizzo al Piccolo. 70117 F
CAMERA centrale signorile, bella, due letti, affittasi. Valdirivo 16, II. 70118 F
CAMERA vuota con comodo, affittasi coniugi. Mazzini 21, IV. 70091 F
CAMERA vuota, eventualmente due, comodità, prezzo mite, affittasi persona distinta. Ponziana 20 primo. 70087 F
CAMERA mobiliata, pulitissima, distinto, anche giorni. Gatteri 12. 21654 F
CAMERA eventualmente vitto, affittasi. Piazza Impero 7, destra I, Alberti. 21657 F
CAMERETTA per una persona. Via Madonna del Mare 16, I, p. 4. 70106 F
MATRIMONIALE affittasi. Torrebianca 41, III. Giorgini. 49661 F
MATRIMONIALE con salotto, affittasi, volendo vitto. Carducci 8, III, destra. 70115 F
MOBILIATA lussuosa, affittasi persona distinta. Crispi 33, porta 12. 49600 F
MOBILIATA subaffittasi a signore riguardoso, stabile, lire 120. Machiavelli n. 14, secondo. 49642 F
MOBILIATA lussuosa, tipo salotto, coniugi soli. Galvani 3, porta 9. 49655 F
MOBILIATA con cucina, affitto a coniugi. Boccaccio 16, porta 12. 49644 F
PIEDATERRA signorile centrico, tipo salotto, affittasi solamente distintissimo. Indirizzo Piccolo. 70100 F
STANZA anche breve soggiorno, affittasi. Venti Settembre 57, primo. Cesoli. 68907 F
STANZA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Geppa 16, I, destra. 49666 F
STANZA ariosa, massima pulizia, telefono, affittasi. Crispi 5. 49646 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Mazzini 19, V. 21664 F

Istruzione
cent. 50 la parola- Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione, ultimissimo periodo. Preparazioni riassuntive, razionali. Tassa ridotta: centocinquanta. Diaz 3. 6583 G
ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G
CROATO-serbo, sloveno, tedesco, spagnolo, brasiliano, portoghese, francese: imparerete rapidamente. Traduzioni. Giulia 41, quarto, centrale. 21650 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919. Battist 122, telefono 88-00). Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Licenza avviamento. Contabilità. Dattilografia. Stenografia. Convitto allievi provincia. 49658 G
ESAMI riparazione, lezioni singole, riassuntive, professori autorizzati specializzati. Diaz 3. 6584 G
GENITORI! affidando istruzione riparazioni informatevi! Semplicemente, gratuitamente inviamo prospetto telefonando 5263. 6588 G
ISTITUTO «Battisti» Viale XX Settembre n. 24, telefono 54-96. Preparazioni singole, collettive qualsiasi materia, medie inferiori. Professori abilitati. Ambiente distinto disciplinato. 21553 G
LAUREATO impartisce lezioni medie inferiori. Miti pretese. Vecellio 9, mezzanino, destra. 21645 G
LICEALE prepara rapidamente riparazioni lire 5 all'ora. D'Alessandro, Sonnino 37. 49649 G
LINGUE straniere, ragioneria, insegna laureato, onorario modico. Indirizzo al Piccolo. 70089 G
OPICINA Sesana città professore prepara esami tedesco, italiano, latino. Telefonare 26205. 21641 G
PROFESSORE impartisce accuratamente matematica, scienze. Cassetta 21639 G Unione Pubblicità. 21639 G
TEDESCO. Iniziansi corsi speciali accelerati, prezzi estivi. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G
UNACINQUANTA (ora): pianoforte disponibile suonare, studiare. Lezioni. Vidali 10 (Scuola). 8353 G
UNIVERSITARIO prepara matematica fisica-chimica. Indirizzo Piccolo 21644 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GIACCA uomo marrone, smarrita domenica strada Cervignano Palmanova. Mancia vistosa riportandola oppure inviando capitano Galli, Albergo Rosadoro, Palmanova. 1000 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, 2 stanze stanzetta, poggioli, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, ricchi accessori; visitare via F. Severo 80, Amm. Clementi, telefono 6501. 49635 I
APPARTAMENTI casa nuova, soleggiata, 2 stanze, stanzino bagno cucina, riscaldamento; visitare via F. Severo 82, portiere. 49634 I
APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze stanzino cucina, affittasi prontamente. via Baiamonti 9. 49633 I
APPARTAMENTO 2 stanze accessori termosifone, affittasi via del Monte 17; visitare dalle 11-12 e dalle 15-17. 49631 I
CAMERA cameretta camerino cucina V, mensili centotrentotto, scambiasi con due camere cucina bagno, massimo II piano. Cassetta 21631 I Unione Pubblicità. 21631 I
MAGAZZINO affittasi. Piazza tra i Rivi 8, vicino chiesa Roiano. 49632 I
MAGAZZINO due fori adatto installatore bandaio ed altri usi, eventualmente anche mezzo magazzino. Via Ereno 4, fra la via Piccardi e Rossetti. 70109 I
QUARTIERINI piccoli, medi, bellissimi, ricco assortimento, disponibili. Bellinzona 2, I. 21649 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

CONIUGI soli cercano appartamentino una due camere, mobiliato o camera matrimoniale uso cucina, presso seria famiglia, con bagno. Indirizzare dettagliate offerte: dott. Manodori, Hotel Savoia. 21642 L
QUARTIERE 3 stanze accesori cercasi subito. Cassetta 21622 L Unione Pubblicità. 21622 L
VILLA minimo 7 stanze, accessori, riscaldamento cercasi prontamente. Telefonare 6501. 49656 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ANELLO brillante gr. 5, buccole, posaterie argento, anello matrimoniale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 21630 M
ARMADIO carrozzella tavolino giardino, valigia cuoio. Caduti Fascisti 4, sinistra. 49669 M
BAGNO completo occasionissima, vendesi. Ireneo della Croce 6 mezzanino, sinistra. 70104 M
BIZERBA quasi nuova vendesi occasionissima. Via del Rivo 36 magazzino. 49654 M
CANNOCCHIALE Zeiss Jena 8×, occasione. Venti Settembre 12, orologiaio. 49671 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Logar, Ghega 4. 70078 M
CARROZZELLA doppio fondo vendesi, ottimo stato. Via S. Sebastiano 6, I, Fonizza. 70121 M
CARROZZELLA fonda d'occasione, vendesi. Piazza Carlo Alberto 1, III. Corberi. 49653 M
FISARMONICHE Frontalini. La migliore marca, vendonsi anche a rate. Confrontate. Punzo, Carducci n. 10. 49583 M
IMBOTTITE finissime nuove due piazze, occasione sposi vendo giornata causa partenza. Ginnastica 25, II. 21643 M
MACCHINA cucire rientrante, vendesi occasione. Sartoria, S. Lazzaro n. 19. 70122 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 70124 M
MATERASSO lana vendesi. Via Severi n. 1, Cuschie. 49662 M
QUADRI autori Ottocento, macchina scrivere Jost, perfetta, vendonsi. Cartoleria, Rossetti 20. 70092 M
RADIO recente perfetta, vendesi qualunque prezzo giornata. Sonnino 4, II. 21666 M
SCRIVANIA usata e casse vuote, vendonsi. Rivolgersi via Torrebianca 25 B, 70[illegible] M
TAGLIO vestito impermeabile, vestito nuovo. Ghega 2, V, porta 25. 70101 M

Iddio volle chiamare a sè, munito dei conforti della F[...]
l'anima eletta di

BRUNO FINZI

Direttore didattico

dopo una vita interamente dedicata alla Famiglia, a[...] scienza ed alla sua missione.
Lo piangono con inconsolabile dolore, la moglie, mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti tutti quanti di Lui conobbero le alte virtù di mente e di cuore.
I funerali avranno luogo venerdì 1 agosto alle ore [...] movendo dalla via Giulia n. 25.
Trieste, 31 luglio 1941-XIX.
Si dispensa dalle visite di condoglianza
Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

VESTITI scarpe uomo, dischi, necessario viaggio, valigia, baule, aspedistre, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49648 M
VESTITO grigio, giacche uomo, usate vendonsi. Carducci 34, Zuliani. 70105 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTEREI macchine fotografiche cucire, scrivere, biciclette, binoccoli, anche prismatici, disimpegno polizze; vendo 500 sedie 17 lire. Zancaro, Ponte n. 6. 4366 N
APPARECCHIO raccordo smeriglio normale (Schlifoperatur) cercasi. Telefono 56-05. 49652 N
CASSONE ribaltabile laminato 320×320 con Binda. Ferriera 51. 4365 N
DISCHI usati, grammofono valigia, fotografica, binoccolo, acquistansi giornata. D'Azeglio 20, IV, Perini. 70107 N
GHIACCIAIA media o grande per mensa privata, cercasi. Offerte Cassetta 21633 N Unione Pubblicità. 21633 N
MOBILI singoli, stanze complete, cucina economica, casseforti, macchine cucire, oggetti diversi, compera Marco, Corso Littorio 16 A. 49565 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, salottiletto, mobili combinati, carrozzine, lettini. Via Rossetti 4 «Alabarda». 69953 NN
A prezzi bassissimi potrete acquistare cucine, camere, attaccapanni, salotti, camere da pranzo, lettini per bambini soltanto Madonnina 14, 21. 8351 NN
ABBISOGNANDOVI mobili solidi troverete massima convenienza, propria lavorazione, Ginnastica 21. 70097 NN
ACQUISTANSI mobili usati lutto, comuni, appartamenti completi di qualsiasi genere. Offerte Cassetta 21661 NN Unione Pubblicità. 21661 NN
APPROFITTATE acquistando direttamente dal fabbricante bellissime camere vasto assortimento, cucine a prezzi convenienti. Via Ugo Foscolo n. 5. 8352 NN
CUCINA massiccia, matrimoniale tre porte, lussuosissime, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 70093 NN
OCCASIONE stanza, letto moderno, seminuova, una persona, materasso crine nuovo, lire 1500. Gatteri 16, I, destra; dalle 11 alle 13. 49667 NN
OROLOGIO grande stile Rinascimento, anticamera tavolo poltrone, vendonsi occasione. Rapicio 4, pianot. 21660 NN
MATRIMONIALE cucina e mobili singoli, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Tiziano 18, I. 70090 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI argento, brillanti, oro; disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. n. 2. 21477 O
ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O
ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

VINI buonissimi istriani e veronesi troverete Trieste, Maiolica 17. 70114 OO

Rappresentanti, piazzisti
cent. 40 la parola. Minimo L[...]

ABBISOGNANCI rappresent[...] modernissime creazioni nov[...] Scrivere Profumerie Fior, (Padova).
PIAZZISTA introdotto bar [...] casi. Indirizzo Piccolo.
VIAGGIATORE imminente Lubiana e Dalmazia, conosc[...] tela commestibili, drogherie, incarichi solo ditte serie. O[...] setta 21625 P Unione Pubbl[...]

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L[...]

BARCOLA Riviera ciclino[...] modità per imparare, spoglia[...] daroba. Telefono 5623.
BICICLETTE duralluminio donna, corsa, vendonsi. So[...]
BICICLETTA ragazzo soli[...] condizioni, vendesi. Via S. L[...]
BICICLETTE due turismo, [...] namo, vendonsi. XX Settem[...] Bartolomei.
FRIGONUBEX gassogeni p[...] ture autocarri motobarche [...] torimessa Adda, Zanetti 10.
MOTORE auto o marino [...] occasione, acquistasi. Offerte [...] scrizione e prezzo: Cassetta [...] Unione Pubblicità.
SEMIPNEUMATICO oppure [...] steriore 195×720 per autoca[...] P., acquistasi prontamente. [...] logna 7, telefono 6693.

Capitali - Società - Cess[...]
cent. 70 la parola. Minimo L[...]

ESERCIZIO vendita radio [...] besi. Indirizzo Piccolo.
FINANZIATORE o socio [...] nuovo brevetto mondiale ce[...] ta 21662 R Unione Pubblicità.
NEGOZIO commestibili frutta [...] pane, vendesi causa richiam[...] zo Piccolo.
TRATTORIA avviata posizio[...] le Sussak, vendesi causa pa[...] ferte Cassetta 21636 R Unione [...] cità.

Acquisti e vend. di case e [...]
cent. 70 la parola. Minimo L[...]

APPARTAMENTI una due [...] stanzetta, bagno, cucina, g[...] raggi Cologna, vendonsi. A[...] nelli, Gallina 5, telef. 4193.
CASA riattata paraggi via [...] appartamenti piccoli, mutuo [...] vendesi netto 400.000. Esclusi [...] tori. Rivolgersi Clementi, Bat[...]
CASA città acquisto contanti [...] possibilmente esente imposte. [...] 21627 S Unione Pubblicità.
FONDO per villa 450 metri [...] Commerciale Panorama, vend[...] mila, esclusi mediatori. Offerte [...] ta 21635 S Unione Pubblicità.
TENUTA agricola acquist[...] Scrivere Cassetta 21624 S Un[...] blicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L[...]

CHIROMANTE La Terza. [...] scientifica della mano. Riceve [...] bio Filzi 10.
SVENDITA eccezionale cam[...] sto assortimento, occasione [...] biancheria, Piazza Unità 5 B.

La Fortuna buona alla tua porta per annunciarti il suo ritorno.
Rispondile, acquistando qualche biglietto della Lotteria di Merano.
Dodici lire ed il SALTO DI UN CAVALLO, possono farti milionario.